

Emergency

Organizzazione non governativa

Ente del terzo settore

iscritto al Registro Unico del terzo settore

Via Santa Croce, 19 – 20122 Milano

Codice fiscale: 97147110155

Partita IVA: 06631330963

BILANCIO AL 31/12/2025

Relazione di missione

| | |
|---|----|
| Attività svolta dall'Associazione | 5 |
| Le sedi dell'Associazione | 5 |
| Criteri di formazione del bilancio | 6 |
| Agevolazioni fiscali | 8 |
| Illustrazione poste di bilancio..... | 9 |
| Attivo | 9 |
| B) Immobilizzazioni..... | 9 |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 9 |
| 2. Criteri di ammortamento..... | 9 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 11 |
| C) Attivo circolante | 11 |
| Passivo | 11 |
| Rendiconto finanziario | 12 |
| Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo | 13 |
| B.I – Immobilizzazioni immateriali..... | 13 |
| B.II.A – Immobilizzazioni materiali | 16 |
| B.II.A.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative | 17 |
| B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale..... | 22 |
| B.III – Immobilizzazioni finanziarie | 25 |
| C Attivo circolante | 25 |
| C.I – Rimanenze | 25 |
| C.II Crediti | 26 |
| C.II.1 Crediti verso clienti..... | 27 |
| C.II.3 Crediti verso enti pubblici..... | 27 |
| C.II.4 Crediti verso privati per contributi | 28 |
| C.II.7 Crediti verso imprese controllate..... | 28 |
| C.II.10 Crediti da cinque per mille | 28 |
| C.II.9 Crediti tributari..... | 28 |

| | |
|---|----|
| C.II.12 Crediti verso altri | 28 |
| C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 29 |
| C.IV. Disponibilità liquide..... | 29 |
| D Ratei e risconti attivi | 32 |
| Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo | 32 |
| A Patrimonio netto | 32 |
| B Fondi per rischi ed oneri..... | 36 |
| C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 38 |
| D Debiti..... | 39 |
| E Ratei e risconti passivi | 42 |
| Commento alle voci del Rendiconto gestionale..... | 42 |
| A1) Proventi e oneri da attività interesse generale..... | 45 |
| A2) Oneri attività di interesse generale..... | 49 |
| B1) Proventi da attività diverse | 59 |
| B2) Oneri attività diverse..... | 61 |
| C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi..... | 63 |
| C2) oneri attività raccolta fondi..... | 66 |
| D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 66 |
| D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali..... | 67 |
| E1) Proventi di supporto generale..... | 68 |
| E2) Oneri di supporto generale | 68 |
| Suddivisione proventi vincolati/ liberi..... | 72 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali..... | 73 |
| Altre informazioni di cui all'OIC 35 Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie | 74 |
| Postulato della continuità aziendale | 74 |
| Andamento economico e finanziario dell'ente | 75 |
| Informativa punto 23 OIC 35 | 77 |
| Compensi erogati..... | 77 |

| | |
|--|----|
| Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari | 79 |
| Rendiconto finanziario 2025..... | 79 |
| Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio | 81 |

Gentili Signori,

il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ETS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 166.932, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione Emergency è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III. A partire dall'8 marzo 2025, l'Associazione è iscritta alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 7 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, l'ente acquisisce la qualifica di "ENTE DEL TERZO SETTORE" (ETS) e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice e dalle disposizioni vigenti.

Pertanto, a decorrere dell'8 marzo 2025 e per tutto il periodo per il quale l'ente "EMERGENCY - LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS – ONG ENTE DEL TERZO SETTORE" sarà iscritta nel RUNTS è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Le sedi dell'Associazione

La sede legale e operativa principale è in Milano, Via Santa Croce 19

Altre sedi operative:

Sede secondaria di Roma, Via U. Biancamano 28

Sede secondaria di Venezia, Isola della Giudecca 212

Infopoint di Roma, Via IV Novembre 157/B
Infopoint di Torino, Corso Valdocco 3
Infopoint di Genova, Salita Santa Caterina, 21/23Rosso
Infopoint di Pisa, Via Palestro 39

Sede logistica Via Risorgimento 60 Rho

Ambulatori:

Ambulatorio di Marghera, Via G.B. Varè 6
Ambulatorio di Napoli, Viale Luca Pacioli, 95
Ambulatorio di Castel Volturno, Via Domitiana 288
Ambulatorio di Polistena, Via Catena 45
Ambulatorio di Sassari, Via Monte Grappa 82 e via Leoncavallo 27-29
Sportello socio-sanitario e di ascolto psicologico, via Santa Croce 19
Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia, Via Antiche Mura 1E e via Milano 59

Aree territoriali di operatività in Italia

Minivan Art 1: nel 2025 operativo nella Provincia di Ragusa;
Polibus Quello 911: nel 2025 operativo nella Piana di Gioia Tauro, da Dicembre 2025 in manutenzione;
Polibus Questo 910: a Milano pronto all'uso in caso di emergenza;
Politruck Art 3: nel 2025 operativo nel Comune di Milano;
Minivan Art. 25: nel 2025 operativo nel Comune di Milano;
Carrello Art. 10: nel 2025 non è stato utilizzato ed è rimasto in deposito (verrà utilizzato nel 2026 a Milano in Santa croce).

Aree territoriali di operatività nel mondo

Assistenza post-salvataggio nel Mediterraneo a bordo della Nave Life Support
Afghanistan
Kurdistan Iracheno
Sudan
Sierra Leone
Uganda
Eritrea
Ucraina
Gaza
Etiopia

Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2025 è pari a 110, e costituiscono l'Assemblea dei soci ovvero l'organo volitivo dell'Associazione.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione degli indirizzi e delle direttive generali, valutandone l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale. L'assemblea nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei revisori dei conti) e alla soluzione delle eventuali controversie tra soci e Associazione (il collegio dei probiviri).

Non vi sono particolari attività svolte dall'associazione nei confronti dei soci.

Criteri di formazione del bilancio

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. “Codice del terzo settore”), all’art. 13 dispone la predisposizione di schemi applicabili agli enti del terzo settore.

Il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto sopra previsto individua quattro modelli di documenti di bilancio: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli Ets aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all’art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del bilancio 2021.

In data 3 febbraio 2022 l’**Organismo Italiano di Contabilità** (OIC) ha pubblicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore, documento di indirizzo utile alla redazione del bilancio 2021 e seguenti degli ETS che è stato adottato nella redazione del presente documento.

Come previsto nell’Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche “decreto ministeriale”) la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti di cui all’art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

Il presente bilancio è redatto nell’ipotesi di continuità aziendale tenuto conto che l’Associazione non ha scopo di produrre reddito. Al fine di supportare tale valutazione il consiglio direttivo dell’Associazione predispone un budget annuale, suddiviso per centri di costo, che evidenzia la capacità di svolgere la propria attività e rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell’art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è conforme a quello approvato dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, a cui sono stati aggiunti due ulteriori dettagli nella parte dei proventi per dare una migliore lettura del rendiconto stesso.

Le voci, raggruppate nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente relazione e sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente, che è stato riclassificato sulla base degli stessi principi, tenuto conto di quanto previsto dall'art.32 lettera a).

Pertanto, i dati contenuti nel comparativo 2025, si discostano per questo motivo da quelli contenuti nel bilancio approvato dall'assemblea a giugno del 2024.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. È possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo e utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale;
- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;
- art. 8 lettera b-bis) D.P.R: 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia, questa agevolazione opera nel limite previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti de minimis (a Art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Legge Regionale 30 dicembre 2025, n. 20 , Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);

Agevolazioni fiscali per persone fisiche e imprese

Per le erogazioni liberali effettuate a favore degli enti del Terzo Settore, la normativa prevede due diverse tipologie di benefici fiscali, alternativi tra loro:

1. Deducibilità – Art. 83, comma 2, D.Lgs. 117/2017

Per persone fisiche ed enti soggetti all'IRES, è possibile dedurre dal reddito complessivo dichiarato le liberalità in denaro o in natura erogate, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Se la deduzione supera il limite del 10%, l'eccedenza può essere riportata nei quattro periodi d'imposta successivi.

2. Detrazione – Art. 83, comma 1, D.Lgs. 117/2017

Per le persone fisiche, è possibile detrarre dall'imposta lorda il 30% delle erogazioni liberali in denaro, fino a un massimo di 30.000 euro di donazione annua.

In quanto Ente del terzo settore, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

Illustrazione poste di bilancio

Attivo

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, (comprensivo dell'iva che per effetto della natura dell'attività svolta è indetraibile) o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al presunto valore di realizzo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti a suo tempo effettuati. Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontarie o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, per le altre tipologie di immobilizzazioni, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- la struttura della sede di Santa Croce viene ammortizzata rispettivamente al 3%.
- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni acquisiti fino all'avvio dell'attività avvenuta nel mese di aprile 2021, non coperti da donazioni, vengono ammortizzati in quote di ammortamento costanti in 10 anni.
- I restanti beni vengono ammortizzati secondo quanto riportato nella sottostante tabella.

| tipologia | % ammortamento |
|--|----------------|
| Software | 33,33% |
| Concessioni e licenze | 20% |
| Migliorie su beni di terzi | 25% |
| Migliorie su beni terzi Santa Croce | 3% |
| Costruzioni immobili Uganda | 10% |
| Impianti | 20% |
| Attrezzature | 20% |
| Attrezzature chirurgiche e sanitarie | 12% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Mobili e arredi e attrezzature ufficio | 12% |
| Computer e stampanti | 20% |
| Autoveicoli | 25% |
| Autocarri e mezzi di trasporto | 25% |

La scelta di procedere all'ammortamento integrale nell'esercizio dei beni impiegati nelle missioni è motivata dalla natura stessa dei cespiti. Si tratta infatti di beni destinati a essere gratuitamente devoluti alle autorità locali al termine della missione, oppure collocati in Paesi caratterizzati da un elevato "rischio Paese". Per tali ragioni, queste immobilizzazioni sono considerate **beni "a perdere"**, non essendone prevedibile né possibile il trasferimento in Italia al termine delle attività.

Inoltre, la presenza di contesti giuridici e istituzionali potenzialmente instabili rende complessa l'effettiva tutela del diritto di proprietà da parte delle autorità locali, con conseguente necessità di adottare un approccio prudenziale nella valutazione contabile.

Infine, i contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali prevedono che i beni ancora funzionanti al termine della missione siano **obbligatoriamente e gratuitamente devoluti** alle medesime autorità. Tale condizione contrattuale rafforza la necessità di ammortizzarli integralmente nell'esercizio di acquisizione.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relativa all'ospedale in Uganda è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- il rischio paese, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;

d. lo specifico programma umanitario (in Sudan ed in Uganda) è legato ad un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che l'associazione vorrebbe completare nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite, di cui l'ospedale in Uganda rappresenta un tassello.

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati a meno che non si tratti di beni immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività dell'Associazione.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

C) Attivo circolante

a) Rimanenze

Le rimanenze, costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. Per considerare il rischio connesso all'obsolescenza del magazzino ogni anno viene valutata la necessità di predisporre un accantonamento ad un fondo di obsolescenza magazzino.

b) Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, è stato utilizzato per la loro valutazione, il valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, sull'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, sulla situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

c) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo. Nello specifico, i saldi dei conti correnti bancari esposti in bilancio al 31/12, includono tutti gli assegni emessi, i bonifici disposti e gli incassi accreditati in conto corrente anche se la relativa documentazione bancaria è stata ricevuta nell'esercizio successivo.

Passivo

d) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

e) Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

f) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

g) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

h) Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Rendiconto finanziario

a) Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da grants istituzionali, fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza.

Pertanto, per gli immobili provenienti da lasciti o successioni viene effettuata l'iscrizione del presunto valore di realizzo nell'esercizio nel quale vengono acquisiti in proprietà.

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza. Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

b) Oneri

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E).

Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

c) Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari".

Dettaglio voci stato patrimoniale Attivo

B.I – Immobilizzazioni immateriali

Questa voce comprende sia le immobilizzazioni che si riferiscono a costi pluriennali delle missioni sia per la parte di supporto. La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

| Variazione immobilizzazioni immateriali | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Voci | Valore netto contabile 2025 | Valore netto contabile 2024 | Variazioni |
| B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento | - | - | - |
| B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | - | - | - |
| B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 4.026 | 11.866 | - 7.840 |
| B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti | 0 | 7.077 | - 7.077 |
| B.I.6 Immobilizzazioni in corso | 271.534 | | 271.534 |
| B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali | 3.544.688 | 3.665.564 | - 120.876 |
| TOTALI | 3.820.249 | 3.684.508 | 135.742 |

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 3.524.366 (totale categoria 64 +63).

Le variazioni intervenute nel 2025 sono principalmente relative al software per la gestione delle risorse umane in corso di realizzazione, non ancora entrato in funzione e che pertanto non è stato ammortizzato.

Gli ammortamenti di competenza del 2025 sono iscritti nel rendiconto economico suddivisi in base all'area di attività. Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

| Movimentazioni immobilizzazioni immateriali missioni e supporto generale | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|------------------------|---------------------------------|---|---------------------------|---------------------|------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| Voci | Costo storico iniziale 2024 | Fondo ammort. iniziale | Valore netto contabile iniziale | Variazione del costo storico nell'esercizio | Costo storico finale 2025 | rettifiche su fondi | Ammort. nell'esercizio | Fondo ammort. fine esercizio | Valore netto contabile finale |
| B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento | 4.658 | 4.658 | - | - | 4.658 | | | 4.658 | - |
| B.I.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 112.021 | 112.021 | - | - | 112.021 | | | 112.021 | - |
| B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 191.021 | 179.156 | 11.866 | - | 191.021 | | 7.840 | 186.995 | 4.026 |
| B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti | 939.818 | 932.741 | 7.077 | - | 939.818 | | 7.077 | 939.818 | 0 |
| B.I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti | | | | 271.534 | 271.534 | | | | 271.534 |
| B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali | 5.985.589 | 2.320.025 | 3.665.564 | 144.708 | 6.130.298 | - 27.009 | 292.593 | 2.585.609 | 3.544.688 |
| TOTALI | 7.233.108 | 3.548.600 | 3.684.508 | 416.242 | 7.649.350 | - 27.009 | 307.511 | 3.829.102 | 3.820.249 |

I costi di impianto ed ampliamento (B.I.1) Sono costi pluriennali sostenuti dall'Associazione in fase di avvio, ristrutturazione o crescita, che generano benefici che si estendono su più esercizi.

Questi costi risultano completamente ammortizzati; pertanto, il loro valore residuo risulta pari a zero.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (B.I.2), si riferiscono principalmente ai costi per alcuni studi a supporto della progettazione e del completamento dell'ospedale in Uganda per euro 43.664 e per l'ospedale di Anabah per euro 33.644. Sono inoltre contenuti i costi di progettazione per la ristrutturazione della sede di Via Santa Croce a Milano per euro 8.507.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (B.I.3), si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze per l'utilizzo di software gestionali e applicativi legati alla gestione della rete dati aziendale per euro 48.578, al software per l'analisi reputazionale e il monitoraggio dei social media, per euro 12.932, al software in materia di sicurezza sul lavoro per euro

3.050. Con riferimento alla parte missioni i costi si riferiscono principalmente ai canoni per le licenze d'uso sono pari a 52.059 per il progetto programma Italia per l'utilizzo del software W-hospital, 33.450 per l'ospedale di Khartoum, per 5.490 all'ospedale di Kabul, per 5.180 all'ospedale di Entebbe.

Tra le **concessioni, licenze, marchi e brevetti** (B.I.4), sono principalmente rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo e la personalizzazione dei diversi software in uso all'associazione. In particolare, quelli per lo sviluppo della reportistica di business intelligence nonché le implementazioni del gestionale Business Central in uso all'Associazione a partire dal 1° gennaio 2023, per euro 363.215. (cat.31). Sono inoltre compresi i costi per lo sviluppo delle funzionalità relative al software di gestione dei donatori per euro 44.063, per sviluppo in area web per euro 30.195 (relativi in particolare ai costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video).

Per la parte di software in uso alle missioni euro 55.198 sono relativi al software specifico in uso su progetti di Programma Italia per la gestione delle cartelle cliniche, oltre a euro 12.516 di software specifico in uso presso l'ospedale di Khartoum e a euro 365.611 relativi all'implementazione e all'adeguamento del gestionale in uso alle missioni (SGM) compresa anche la parte relativa alla produzione dei cash flow mensili.

Tra le **immobilizzazioni in corso** (B.I.6) gli incrementi di costo, per euro 271.534, si riferiscono al software per la gestione delle risorse umane, in fase di implementazione e di installazione che, non essendo ancora pronto per l'uso, non è stato ammortizzato.

| costo storico 7) altre. | 2025 | 2024 | variazione |
|-------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| MIGLIORIE SU BENI DI TERZI SUPPORTO | 4.996.453 | 4.992.511 | 3.942 |
| MIGLIORIE SU BENI DI TERZI MISSIONI | 1.133.844 | 993.078 | 140.766 |
| totale | 6.130.298 | 5.985.589 | 144.708 |

Le **altre immobilizzazioni immateriali** (B.I.7) sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.848.053. Durante l'esercizio 2025 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria sulla sede di Milano per euro 8.662.

La restante parte è costituita principalmente per euro 43.145 da interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia, per euro 41.129 da lavori presso gli infopoint, per euro 29.500 ai lavori di adeguamento sul magazzino di Rho, per euro 14.640 ai lavori effettuati sulla sede di Roma, e per euro 11.322 all'adeguamento della Guest house di Milano.

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata. L'importo ancora da ammortizzare è pari ad euro 3.524.366 e l'ammortamento sull'anno 2025 è stato pari ad euro 144.452.

Per quanto riguarda gli interventi su immobili in locazione presso le missioni, l'incremento è principalmente relativo ai costi per la ristrutturazione di tre strutture relative al progetto in Ucraina che, sebbene già esistenti, versavano in condizioni critiche, per euro 105.287 Emergency ha fornito le attrezzature, gli allestimenti e i medicinali mancanti in modo da ripristinare i servizi di medicina primaria essenziali in altri tre villaggi, per garantire il diritto alla cura alla popolazione del Donetsk.

La seguente tabella mostra gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti, il cui costo risulta al 31 dicembre 2025 interamente ammortizzato.

| dettaglio per cdc | importo |
|-----------------------------------|------------------|
| AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO | 25.162 |
| AMBULATORIO MARGHERA | 14.443 |
| AMBULATORIO NAPOLI PONTICELLI | 242.235 |
| AMBULATORIO POLISTENA | 1.220 |
| ANABAH GUEST HOUSES | 12.303 |
| ANABAH HOSPITAL | 15.079 |
| GODERICH GUEST HOUSES | 3.542 |
| GODERICH HOSPITAL | 91.108 |
| KABUL FAP | 709 |
| KABUL HOSPITAL | 119.754 |
| KABUL PRISON | 560 |
| KHARTOUM GUEST HOUSES | 21.130 |
| KHARTOUM HOSPITAL | 19.484 |
| LASHKARGAH FAP | 10.756 |
| LASHKARGAH HOSPITAL | 313.080 |
| MAYO HOSPITAL | 10.283 |
| NYALA GUEST HOUSES | 4.008 |
| NYALA HOSPITAL | 6.375 |
| PORT SUDAN GUEST HOUSES | 7.120 |
| PORT SUDAN HOSPITAL | 2.700 |
| SPORTELLO BRESCIA | 240 |
| SPORTELLO MILANO | 73.222 |
| SULAIMANIYA REHABILITATION CENTRE | 17.032 |
| UKRAINE CLINIC OLEKSANDRIVKA | 122.300 |
| Totale complessivo | 1.133.844 |

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

B.II.A – Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono dettagliate le variazioni delle immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative e quelle impiegate a supporto.

| Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative e supporto | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|---------------|
| Voci | Valore netto contabile 2025 | Valore netto contabile 2024 | Variazioni |
| B.II.A.1 Terreni e fabbricati | 5.737.233 | 6.030.724 | - 293.490 |
| B.II.A.2 Impianti e macchinari ospedalieri | 12.184 | 20.309 | - 8.125 |
| B.II.A.3 Attrezzature ospedaliere e supporto generale | 81.710 | 101.369 | - 19.659 |
| B.II.A.4 Altri beni per missioni operative | 195.523 | 180.008 | 15.515 |
| B.II.A.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti | 357.722 | - | 357.722 |
| TOTALI | 6.384.373 | 6.332.409 | 51.964 |

Di seguito si espongono le immobilizzazioni materiali suddivise tra la parte presso le missioni operative e quelle legate all'attività di supporto.

B.II.a – Immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella seguente. Le variazioni in diminuzione sono relative allo stralcio di cespiti dismessi.

| Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|---------------|
| Voci | Valore netto contabile 2025 | Valore netto contabile 2024 | Variazioni |
| B.II.A.1a Terreni e fabbricati | 1.571.844 | 1.886.852 | -315.008 |
| B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri | 12.004 | 17.485 | -5.481 |
| B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere | 81.481 | 101.042 | -19.560 |
| B.II.A.4a Altri beni per missioni operative | 114.213 | 71.290 | 42.923 |
| B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti | 357.722 | - | 357.722 |
| TOTALI | 2.137.265 | 2.076.668 | 60.596 |

Di seguito il prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali missioni.

| Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative | | | | | | | | | | | |
|---|------------------------|------------------------|---------------------------------|-----------------------|---------------------------|---|----------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| Voci | Costo storico iniziale | Fondo ammort. iniziale | Valore netto contabile iniziale | variazioni in aumento | variazioni in diminuzione | Variazione del costo storico nell'esercizio | Costo storico finale | utilizzo fondi per storno cespiti | Ammort. nell'esercizio | Fondo ammort. fine esercizio | Valore netto contabile finale |
| B.II.A.1a Terreni e fabbricati | 33.430.553 | 31.543.701 | 1.886.852 | 206.181 | - | 206.181 | 33.636.734 | - | 521.189 | 32.064.890 | 1.571.844 |
| B.II.A.2a Impianti e macchinari ospedalieri | 1.812.414 | 1.794.930 | 17.485 | 165.472 | - | 165.472 | 1.977.887 | - | 170.953 | 1.965.882 | 12.004 |
| B.II.A.3a Attrezzature ospedaliere | 12.124.276 | 12.023.234 | 101.042 | 363.268 | 609 | 362.659 | 12.486.935 | 609 | 382.828 | 12.405.454 | 81.481 |
| B.II.A.4a Altri beni per missioni operative | 12.284.989 | 12.213.699 | 71.290 | 176.316 | 12.632 | 163.683 | 12.448.672 | 12.625 | 133.385 | 12.334.459 | 114.213 |
| B.II.A.5a Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - | 357.722 | - | 357.722 | 357.722 | - | - | - | 357.722 |
| TOTALI | 59.652.232 | 57.575.564 | 2.076.668 | 1.268.959 | 13.241 | 1.255.718 | 60.907.950 | 13.234 | 1.208.356 | 58.770.685 | 2.137.265 |

Le immobilizzazioni materiali missioni si riferiscono principalmente ai costi per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda entrato in funzione nell'esercizio 2021. Tali costi vengono ammortizzati con un

coefficiente del 10% relativamente al costo di costruzione e agli altri costi non coperti da donazioni specifiche. Per la parte coperta da donazioni specifiche vincolate a tale scopo ed incassate in esercizi precedenti, i costi per la costruzione dell'ospedale in Uganda, sono stati interamente ammortizzati, per un importo pari ad euro 15.049.567.

Il totale del costo di costruzione (costo storico 2021) risulta iscritto tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.1 terreni e fabbricati per un importo di euro 18.190.794. La differenza a carico di Emergency pari a euro 3.141.227 (di cui già ammortizzati euro 1.569.389 con un residuo di euro 1.571.837) viene ammortizzata al 10% annuo.

All'interno delle immobilizzazioni materiali, sono anche compresi gli acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan che, a partire dall'esercizio 2020, vengono ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Con riferimento alla situazione di conflitto ancora in essere in Sudan, a fini prudenziali nell'esercizio 2023, si è deciso di procedere alla svalutazione del residuo ancora ammortizzabile pari a euro 82.832.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

La voce **"Terreni e fabbricati"** (voce B.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

A partire dall'esercizio 2021, questa voce comprende anche il costo di costruzione dell'ospedale di Entebbe, prima compreso tra la voce immobilizzazioni in corso ed acconti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico A5) costi ed oneri per attività di interesse generale -ammortamenti e svalutazioni.

Di seguito le variazioni del costo storico 2025 per tipologia.

| descrizione | 2025 | 2024 | variazione |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| COSTRUZIONE CENTRO ECCELLENZA UGANDA | 18.190.794 | 18.190.794 | - |
| COSTRUZIONE IMMOBILI MISSIONI | 15.349.869 | 15.160.160 | 189.709 |
| COSTRUZIONI LEGGERE MISSIONI | 96.071 | 79.599 | 16.472 |
| TOTALE | 33.636.735 | 33.430.553 | 206.182 |

Le variazioni relative al 2025 sono così composte:

| descrizione | importo |
|------------------------------|----------------|
| LASHKARGAH HOSPITAL | 90.413 |
| OPT CLINIC | 87.080 |
| PORT SUDAN GUEST HOUSES | 5.562 |
| PORT SUDAN HOSPITAL | 10.376 |
| UKRAINE CLINIC OLEKSANDRIVKA | 12.751 |
| Totale complessivo | 206.182 |

La voce “**Impianti e macchinari**” (voce B.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l’adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Le variazioni del costo storico dell’esercizio 2025 rispetto al 2024 sono così dettagliate:

| aggregato bilancio | descrizione | 2.025 | 2.024 | variazione |
|--|-----------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri | ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI | 165.858 | 165.858 | - |
| | IMPIANTI ELETTRICI | 1.025.703 | 873.217 | 152.486 |
| | IMPIANTI IDRAULICI | 284.034 | 276.942 | 7.092 |
| | IMPIANTI MECCANICI | 502.291 | 496.398 | 5.894 |
| B.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri Totale | | 1.977.887 | 1.812.413 | 165.473 |

La variazione del costo storico rispetto al 2024 è relativa principalmente al ripristino degli impianti elettrici a Khartoum per euro 135.667 e all’impianto fotovoltaico per la clinica di Gaza per euro 16.818.

Gli ammortamenti nell’esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce “**Attrezzature**” (voce B.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La variazione del costo storico nell’esercizio della voce “Attrezzature ospedaliere” è di seguito dettagliato:

| aggregato bilancio | descrizione | 2.025 | 2.024 | variazione |
|---|-----------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| B.II.3 Attrezzature ospedaliere | ATTREZZATURA VARIA E MINUTA | 105.940 | 106.549 | - 609 |
| | ATTREZZATURE CHIRURGICHE | 443.895 | 443.895 | - |
| | ATTREZZATURE SANITARIE | 11.809.453 | 11.522.060 | 287.394 |
| | IMPIANTI GAS BIOMEDICALE | 127.646 | 51.772 | 75.874 |
| | | | - | - |
| B.II.3 Attrezzature ospedaliere Totale | | 12.486.935 | 12.124.276 | 362.659 |

Gli ammortamenti 2025 sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

Il dettaglio dei movimenti sul 2025 per centro di costo è il seguente:

| variazioni per cdc | importo |
|--------------------------------|----------------|
| ANABAH HOSPITAL | 46.427 |
| ENTEBBE HOSPITAL | 36.209 |
| KABUL HOSPITAL | 33.227 |
| KHARTOUM HOSPITAL | 160.612 |
| LASHKARGAH HOSPITAL | 75.721 |
| GUEST HOUSE POLIBUS 911 QUELLO | - 609 |
| OPT CLINIC | 11.072 |
| Totale complessivo | 362.659 |

La voce “**Altri beni**” (voce B.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare, in prevalenza sono riferiti:

- a) ai mobili e arredi ospedalieri e non ospedalieri;
- b) al parco auto in dotazione ai progetti per la gestione degli spostamenti;
- c) agli elettrodomestici di grandi dimensioni prevalentemente in dotazione alle cliniche e agli ospedali;
- d) alla strumentazione informatica impiegata comprendente l’insieme dei dispositivi hardware, le periferiche che consentono lo svolgimento delle attività operative, amministrative e di comunicazione all’interno dei progetti.

Le variazioni del costo storico nell’esercizio della voce “Altri beni” sono riportate di seguito.

| aggregato bilancio | | | | |
|--|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| B.II.4 Altri beni per missioni operative | descrizione | 2.025 | 2.024 | variazione |
| | | | | - |
| | APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE | 387.184 | 387.184 | - |
| | AUTOVEICOLI | 2.064.416 | 1.955.525 | 108.891 |
| | HARDWARE IT MISSIONI | 312.117 | 275.692 | 36.424 |
| | ELETTRODOMESTICI | 320.183 | 327.319 | - 7.136 |
| | ALTRE ATTREZZATURE D'UFFICIO | 22.641 | 22.641 | - |
| | MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E GH MISSIONI | 1.151.106 | 1.150.102 | 1.004 |
| | MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI | 8.191.026 | 8.166.526 | 24.500 |
| B.II.4 Altri beni per missioni operative Totale | | 12.448.672 | 12.284.989 | 163.684 |

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La tabella seguente espone il dettaglio per progetto riferito alle voci di cui sopra:

| descrizione | importo |
|--------------------------------|----------------|
| ANABAH HOSPITAL | 4.377 |
| ENTEBBE HOSPITAL | 5.986 |
| FOD | 2.412 |
| GODERICH HOSPITAL | 9.919 |
| HAJJAH HOSPITAL | - 10.595 |
| KABUL HOSPITAL | 2.642 |
| KHARTOUM HOSPITAL | 56.433 |
| LASHKARGAH FAP | - |
| LASHKARGAH HOSPITAL | 4.074 |
| MEDICAL DIVISION SUPPORT | 2.412 |
| NYALA HOSPITAL | 2.250 |
| GUEST HOUSE MARGHERA | - 249 |
| GUEST HOUSE POLIBUS 910 QUESTO | - 262 |
| GUEST HOUSE POLIBUS 911 QUELLO | - 344 |
| KHARTOUM REGIONAL PROGRAMME | - 1.182 |
| OPT CLINIC | 27.203 |
| PORT SUDAN GUEST HOUSES | 1.353 |
| PORT SUDAN HOSPITAL | 31.934 |
| UKRAINE CLINIC KHARKIV | - |
| UKRAINE CLINIC OLEKSANDRIVKA | 25.320 |
| Totale complessivo | 163.684 |

Di seguito il dettaglio per paese del costo storico a fine 2025 delle immobilizzazioni materiali:

| descrizione | importo |
|---------------------------|-------------------|
| Afghanistan | 11.501.888 |
| Gaza | 303.346 |
| Interventi emergenza | 113.415 |
| Iraq | 144.601 |
| Programma Italia | 1.053.226 |
| Regional programme | 53.385 |
| Sierra Leone | 4.358.360 |
| Sudan | 22.500.291 |
| Supporto progetti | 154.372 |
| Ucraina | 116.563 |
| Uganda | 20.250.781 |
| Etiopia | 357.721 |
| Totale complessivo | 60.907.950 |

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati beni relativi alle missioni in quanto non più in uso, come da prospetto seguente:

| descrizione | costo storico | fondo ammortamento | diff |
|---|---------------|--------------------|------|
| missioni | - 13.241 | 13.234 | - 7 |
| GRANDI ELETTRODOMESTICI MISSIONI | - 11.101 | 11.101 | |
| HARDWARE IT MISSIONI | - 1.182 | 1.182 | |
| MOBILI E ARREDI PER UFFICIO E GH MISSIONI | - 349 | 342 | |

B.II.b – Immobilizzazioni materiali impiegate nell’attività di supporto generale

La variazione, rispetto all’esercizio precedente, è la seguente:

| Variazione immobilizzazioni materiali supporto | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Voci | Valore netto contabile 2025 | Valore netto contabile 2024 | Variazioni |
| B.II.A.1b Terreni e fabbricati | 4.165.390 | 4.143.872 | 21.518 |
| B.II.A.2b Impianti e macchinari | 180 | 2.824 | -2.644 |
| B.II.A.3b Attrezzature per supporto generale | 229 | 327 | -98 |
| B.II.A.4b Altri beni per supporto generale | 81.310 | 108.718 | -27.408 |
| B.II.A.5b Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - |
| TOTALI | 4.247.109 | 4.255.741 | - 8.632 |

All’interno di questa voce di bilancio una parte rilevante è relativa ai beni acquistati a seguito della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche, mentre i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati collocati nella voce “migliorie su beni di terzi”, che trova la sua collocazione all’interno delle immobilizzazioni immateriali, più sopra esposta.

Le movimentazioni intervenute nell’esercizio sono riportate nella tabella seguente:

| Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------------|------------------------|---------------------------------|-----------------------|---------------------------|---|----------------------|---------------------|---------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|--|
| Voci | Costo storico iniziale | Fondo ammort. iniziale | Valore netto contabile iniziale | variazioni in aumento | variazioni in diminuzione | Variazione del costo storico nell'esercizio | Costo storico finale | rettifiche su fondi | Ammort. nell'esercizio e svalutazioni | Fondo ammort. fine esercizio | Valore netto contabile finale | |
| B.II.A.1b Terreni e fabbricati | 4.241.569 | 97.697 | 4.143.872 | 1.842.631 | - 1.785.797 | 56.834 | 4.298.402 | - 14.874 | 50.190 | 133.012 | 4.165.390 | |
| B.II.2 Impianti e macchinari | 36.780 | 33.956 | 2.824 | - | 2.867 | 2.867 | 33.913 | - 1.720 | 1.498 | 33.733 | 180 | |
| B.II.3 Attrezzature per supporto generale | 103.508 | 103.181 | 327 | - | - | - | 103.508 | - | 98 | 103.279 | 229 | |
| B.II.4 Altri beni per supporto generale | 1.716.460 | 1.607.742 | 108.718 | 37.352 | - 36.169 | 1.183 | 1.717.643 | - 27.243 | 55.833 | 1.636.333 | 81.310 | |
| B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| TOTALI | 6.098.317 | 1.842.576 | 4.255.741 | 1.879.983 | - 1.824.833 | 55.150 | 6.153.466 | - 43.837 | 107.618 | 1.906.357 | 4.247.109 | |

La voce “**Terreni e fabbricati**” (voce B.II.1 – Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari alla valutazione peritale da parte di un professionista esterno incaricato, considerando la sola quota di pertinenza dell’Associazione.

Per i terreni, in mancanza del valore di perizia si è utilizzato il valore catastale, vista anche la marginalità dell’importo. Le differenze di realizzo rispetto al valore di perizia o a quello catastale vengono contabilizzate nella voce minusvalenze o plusvalenze da realizzo e incluse nelle voci oneri o proventi di raccolta fondi.

La variazione in diminuzione di tale posta, è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso dell’esercizio ed ha come contropartita l’incasso del corrispettivo, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso dell’esercizio, che confluiscono nella voce proventi da raccolta fondi del rendiconto di gestione, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili.

Nel caso di beni acquisiti prima del 2021, all’atto del realizzo si procede anche allo svincolo della quota parte inserita a riserva di patrimonio indisponibile, creata nell’esercizio 2021 in occasione della prima applicazione dei nuovi principi contabili.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non viene ammortizzata, in quanto si tratta beni destinati alla vendita.

La valorizzazione dei fabbricati acquisiti nel 2025 effettuata sulla base del valore peritale, è pari a euro 1.828.750, mentre gli incassi per le vendite di beni acquisiti nell'esercizio e in esercizi precedenti, risultano pari ad euro 1.762.020.

Durante l'anno 2025, non sono stati acquisiti terreni, e vi è stato un realizzo per euro 306.

Gli immobili strumentali si riferiscono ai beni utilizzati dall'Associazione per lo svolgimento delle sue attività istituzionali e/o per attività connesse legate al reperimento di fondi a copertura dei costi dell'attività istituzionale.

La tabella sottostante riporta le movimentazioni sopra descritte.

| | anno 2024 | acquisti 2025 | vendite 2025 | rettifiche di valore | anno 2025 |
|----------------------------|------------------|----------------------|---------------------|-----------------------------|------------------|
| Fabbricati non strumentali | 3.721.412 | 1.828.750 | - 1.762.020 | - 5.695 | 3.782.447 |
| Fabbricati strumentali | 475.950 | 13.881 | | | 489.831 |
| Terreni non strumentali | 14.366 | | - 306 | | 14.060 |
| Costruzioni leggere | 29.840 | | | - 17.776 | 12.064 |
| totale | 4.241.568 | 1.842.631 | - 1.762.326 | - 23.471 | 4.298.402 |

Gli ammortamenti relativi alla voce terreni e fabbricati, pari ad euro 1.206, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 12.064), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Gli immobili strumentali all'Associazione sono pari a euro 489.831 e sono relativi a beni acquisiti per eredità, aventi un valore di euro 352.000 che sono stati adibiti Guest House per ospitare il personale di Emergency non residente a Milano. Tali beni sono stati utilizzati a partire dall'esercizio 2023 e sono stati ammortizzati al 10%.

La rimanente parte è relativa ad un immobile, sempre acquisito tramite successione nell'esercizio 2024 valorizzato per euro 92.500, che è stato ristrutturato e utilizzato nell'ambito delle attività connesse all'Associazione, mentre la rimanente parte, per euro 45.330, si riferisce ai costi di ristrutturazione dell'immobile di via Certosa a Milano.

La quota di ammortamento relativa agli altri beni immobili pari a euro 35.200 è compensata con l'utilizzo per pari importo della riserva per donazioni costituita all'atto dell'acquisizione dei beni.

La loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.
- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;

- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;

La voce “**Impianti e macchinari**” (voce B.II.2 – Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura per la maggior parte relativi ad interventi effettuati presso la sede di Santa Croce. La tabella di seguito mostra la variazione del costo storico per tipologia di bene.

| aggregato bilancio | descrizione | 2.025 | 2.024 | variazione |
|---|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| B.II.2 Impianti e macchinari supporto | ALTRI IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI | 10.456 | 13.323 | - 2.867 |
| | IMPIANTI ELETTRICI | 3.968 | 3.968 | - |
| | IMPIANTI IDRAULICI | 13.846 | 13.846 | - |
| | IMPIANTI MECCANICI | 5.644 | 5.644 | - |
| B.II.2 Impianti e macchinari supporto Totale | | 33.913 | 36.780 | - 2.867 |

La voce “**Attrezzature**” (voce B.II.3), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso il magazzino di Rho. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del 2025.

La voce “**Altri beni**” (voce B.II.4), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e al magazzino, al costo di acquisto dei misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico. Sono inoltre contenuti i costi relativi ai computer e a materiale informatico in uso ai dipendenti dell'Associazione.

La tabella di seguito mostra la variazione del costo storico per tipologia di bene.

| aggregato bilancio | descrizione | 2.025 | 2.024 | variazione |
|--|-------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| B.II.4 Altri beni per supporto | | | | - |
| | APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE | 590.942 | 590.942 | - |
| | AUTOVEICOLI | 142.239 | 142.239 | - |
| | COMPUTERS | 249.912 | 215.074 | 34.838 |
| | ELETTRODOMESTICI | 3.519 | 14.804 | - 11.285 |
| | MACCHINE ELETTRONICHE | 67.394 | 69.473 | - 2.079 |
| | MOBILI E ARREDI | 663.636 | 683.928 | - 20.292 |
| | | | | - |
| B.II.4 Altri beni per supporto operativo Totale | | 1.717.643 | 1.716.460 | 1.183 |

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di pc in uso al personale dipendente.

Si segnala che nel corso del 2025, sono state stralciate le seguenti immobilizzazioni in quanto non più in uso.

| descrizione | costo storico | fondo ammortamento | diff |
|--|---------------|--------------------|----------|
| supporto | - 83.821 | 70.846 | - 12.975 |
| ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI SUPPORTO | - 2.867 | 1.720 | |
| ATTREZZATURE UFFICIO SUPPORTO | - 2.079 | 832 | |
| COSTRUZIONI LEGGERE SUPPORTO | - 17.776 | 14.874 | |
| GRANDI ELETTRODOMESTICI SUPPORTO | - 11.285 | 4.514 | |
| HARDWARE IT SUPPORTO | - 2.514 | 2.011 | |
| MIGLIORIE SU BENI DI TERZI SUPPORTO | - 27.009 | 27.009 | |
| MOBILI E ARREDI ED ELETTRODOMESTICI SUPPORTO | - 20.292 | 19.886 | |

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto alcuni rapporti di conto corrente bancario. L'importo iscritto a bilancio, pari ad euro 20.313, appare congruo rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

Nel febbraio 2022, è stata costituita una società a responsabilità limitata denominata "Prua Rossa", avente quale oggetto la gestione, l'acquisto, la ristrutturazione e la manutenzione, il noleggio di navi, strumenti e attrezzature per il soccorso e il salvataggio in mare, nonché per l'attività commerciale in mare aperto. La società ha come socio unico Emergency, un capitale sociale iniziale di euro 10.000.

Nel settembre 2023 è stata costituita una società partecipata denominata "Emergency Exit srl" società a responsabilità limitata benefit. Il capitale sociale è stato fissato in euro 10.000, di cui euro 5.200 sottoscritti da Emergency al momento della costituzione. Emergency ha provveduto al versamento della quota di sua spettanza. Data l'impossibilità di realizzare il progetto immersivo presso la sede di Venezia, è lo scopo sociale di detta società, la stessa è stata posta in liquidazione durante il 2025.

| Partecipazioni | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
|--------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| | | | - |
| Banca Etica | 20.313 | 20.313 | - |
| Prua Rossa Srl società benefit | 10.000 | 10.000 | - |
| Emergency exit in liquidazione | 5.200 | 1.300 | 3.900 |
| | | | - |
| TOTALI | 35.513 | 31.613 | 3.900 |

2) Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati pari ad euro, 78.253, sono relativi ai depositi cauzionali versati come garanzia per i contratti di affitto, aventi durata pluriennale, posti in essere dall'Associazione per lo svolgimento delle sue attività.

C Attivo circolante

C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono relative a gadgets e ad articoli destinati ad operazioni di raccolta fondi e sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2025 è la seguente:

| Variazione delle rimanenze | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| C.1.4 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze | 183.441 | 276.289 | - 92.848 |
| TOTALI | 183.441 | 276.289 | - 92.848 |

Le rimanenze rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, per la parte non ancora realizzata.

I beni in rimanenza sono destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, e risultano totalmente realizzabili nel corso del 2026, per tale motivo non si ritiene necessario predisporre un fondo svalutazione magazzino.

C.II Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, e sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso enti sovranazionali anche a seguito delle rendicontazioni presentate ai donatori.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

| Variazione dei crediti | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| C.II.1 Crediti verso clienti | 213.996 | 60.374 | 153.622 |
| C.II.3 Crediti verso enti sovranazionali e pubblici | 1.041.101 | 3.936.042 | - 2.894.941 |
| C.II.4b Crediti verso privati per contributi | 1.447.224 | 1.068.266 | 378.958 |
| C.II.7 Crediti verso imprese controllate | 1.081.577 | 1.394.492 | - 312.915 |
| C.II.9 Crediti tributari | 157.798 | 110.369 | 47.429 |
| C.II.12 Verso altri | 280.909 | 410.305 | - 129.396 |
| TOTALI | 4.222.607 | 6.979.849 | -2.757.242 |

C.II.1 Crediti verso clienti

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, essi sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione. Tale voce comprende anche le fatture emesse nel 2026 di competenza del 2025.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'emissione nei primi giorni del 2026 delle fatture legate alle vendite tramite e-commerce per euro 156.055.

Si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento sull'ammontare totale dei crediti commerciali pari allo 0,5% del totale dei crediti risultanti al 31 dicembre 2025, per euro 270.

Nel corso del 2025, il fondo è stato stornato per euro 1.952 relativi alla svalutazione effettuata al 31 dicembre 2024 di un credito specifico che è stato invece incassato nel 2025.

Il totale del fondo accantonato è pari ad euro 3.020 ed è iscritto a diretta rettifica del conto dei crediti verso clienti.

Il valore inserito a bilancio è rappresentativo del presunto valore di realizzo. Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

| | |
|------------------------------|---------|
| Fondo svalutazione crediti 1 | |
| gennaio 2025 | 3.020 |
| utilizzo/storno | - 1.952 |
| accantonamento 2025 | 270 |
| Totale fondo 31 dicembre | 1.338 |

C.II.3 Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici sono relativi ai progetti finanziati da parte di enti nazionali e sovranazionali, per la parte che deve essere incassata a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'implementazione delle attività finanziate.

Tali crediti riguardano principalmente i contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Rispetto all'anno precedente tale voce si è decrementata principalmente per effetto dell'incasso, alla fine del mese di novembre, del credito vantato verso ECHO per il progetto Afghanistan per euro 3.332.001.

C.II.4 Crediti verso privati per contributi

I crediti verso privati per contributi sono relativi ad importi da incassare sulla base di accordi con donatori privati per il finanziamento dell'attività dell'Associazione, tra i quali le fondazioni e le organizzazioni facenti parte del network internazionale di Emergency.

La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo incassato nel 2025, sulla base degli stati di avanzamento dei progetti e la parte dei nuovi contributi da erogare da parte dei donatori sulla base dei nuovi fondi attribuiti.

Tra questi crediti, sono inclusi i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni relative al 2025, totalmente incassati nel 2026.

C.II.7 Crediti verso imprese controllate

Sono relativi ai crediti verso la controllata Prua Rossa per gli importi anticipati da Emergency per finanziare l'acquisto, l'allestimento e la ristrutturazione della nave "life support" per consentirne l'operatività nell'ambito del soccorso in mare. Tali crediti sono al netto delle donazioni pervenute all'Associazione vincolate a tale attività e destinate alla riduzione del debito di Prua Rossa verso Emergency.

C.II.10 Crediti da cinque per mille

All'interno di questa voce viene inserito l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del cinque per mille calcolato secondo quanto riportato nel sito dell'agenzia delle entrate.

Nel corso del mese di agosto 2025 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2024 in base ai redditi 2023, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 10.608.104. Essendo l'intero importo già incassato alla data di redazione del presente bilancio, non esistono crediti iscritti a tale titolo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2025 in base ai redditi 2024, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

C.II.9 Crediti tributari

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e all'Inail.

C.II.12 Crediti verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per anticipi a fornitori, depositi cauzionali con scadenza entro i 12 mesi e ad anticipi a dipendenti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e che rappresenta il presumibile valore di realizzo, pertanto, non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

| Dettaglio voci crediti verso altri | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| crediti per depositi cauzionali | 10.200 | 4.050 | 6.150 |
| crediti per anticipi/note credito fornitori | 12.787 | 85.765 | - 72.978 |
| crediti verso dipendenti | 118.257 | 114.687 | 3.570 |
| crediti su carte prepagate | 87.982 | 78.954 | 9.028 |
| altri crediti | 51.683 | 126.848 | - 75.165 |
| | | | - |
| TOTALI | 280.909 | 410.305 | - 129.396 |

I crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni sono principalmente relativi alle cauzioni per affitto spazi per l'attività dei negozi nel periodo natalizio.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti e ai dipartimenti di sede per far fronte agli acquisti per esigenze legate all'operatività.

I crediti verso dipendenti sono relativi ad anticipi sugli stipendi, corrisposti ai dipendenti in missione.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie – altri titoli- rappresenta titoli o quote di fondi comuni di investimento ricevute in successione dai donatori. Queste attività vengono detenute esclusivamente per il tempo necessario alla loro liquidazione in modo da destinare i fondi al finanziamento dei progetti istituzionali.

L'importo residuo è in corso di liquidazione.

Per quanto riguarda i titoli di stato provenienti da successione vengono detenuti fino alla loro scadenza oppure liquidati nel caso di fabbisogno finanziario.

Anche nel 2025 si è continuato ad utilizzare lo strumento dell'investimento temporaneo di liquidità per far fronte agli effetti di perdita di valore acquisto della moneta, che prevede un seppur minimo rendimento a fronte del tasso di inflazione rilevato.

C.IV. Disponibilità liquide

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, che in occasione della fine dell'esercizio assume una consistenza piuttosto elevata data la concentrazione delle attività di raccolta fondi sul fine anno. Sulla disponibilità incide anche l'incasso del 5 per mille, avvenuto nel mese di agosto, che assicura la copertura finanziaria delle attività dell'associazione per i primi mesi del 2026.

I valori espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti in euro al 31 dicembre, sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce altri ricavi/oneri diversi nell'area A) attività di interesse generale tenuto conto che sono relativi ai conti correnti in valuta presso le missioni operative.

Allo stesso modo sono riclassificati gli utili o le perdite derivanti da proventi/oneri derivanti da operazioni di effettiva conversione in valuta.

| Variazione delle disponibilità finanziarie | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazione |
| C.IV.1a depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative | 40.690.249 | 21.944.679 | 18.745.570 |
| C.IV.1b Depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti | 1.977.195 | 3.546.501 | -1.569.306 |
| C.IV.1c Altri depositi bancari e postali | 26.960.814 | 30.595.049 | -3.634.235 |
| C.IV.3 Denaro e valori in cassa | 710.171 | 870.113 | -159.942 |
| TOTALI | 70.338.429 | 56.956.342 | 13.382.087 |

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti possono essere utilizzati solo per il sostenimento di costi legati a specifici progetti finanziati e che pertanto risultano vincolati.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- a) fondi su conti vincolati al realizzo dei progetti in missione pertanto utilizzabili solo per il pagamento di spese legate ai progetti finanziati per euro 40.690.249.

Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati anticipatamente da ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per il supporto dell'intervento in Sudan e per l'Afghanistan, dai fondi OCHA a finanziamento dei progetti in Sudan, e da quelli di AICS per il finanziamento del progetto delle cliniche satelliti in Sudan, dei progetti in Etiopia e in Ucraina.

- b) depositi in loco presso i progetti per euro 1.977.195;

- c) La restante parte dei fondi è costituita da risorse non vincolate a progetti specifici. Tale importo risulta particolarmente significativo in quanto riflette l'andamento temporale delle donazioni, che tende a concentrarsi nell'ultimo mese dell'anno. In questo periodo si registra infatti un forte incremento delle erogazioni da parte di persone fisiche, soprattutto in occasione delle festività natalizie, nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti negli spazi di Natale. A ciò si aggiunge l'accredito dei fondi riconosciuti a seguito della rendicontazione presentata ai grant istituzionali.

Con riferimento a questi ultimi, l'aumento dei fondi disponibili rispetto al 2024 è principalmente attribuibile al rimborso, da parte degli enti finanziatori, di somme anticipate dall'Associazione negli esercizi precedenti, a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti.

L'Associazione mantiene intenzionalmente un livello di liquidità superiore alle necessità strettamente correnti. Tale scelta deriva dalla natura dell'attività svolta e dalla gestione di strutture ospedaliere caratterizzate da elevati costi fissi e da fabbisogni finanziari continuativi. In un'ottica di prudenza e di tutela della continuità operativa, l'Associazione adotta una politica di presidio della liquidità mirata a disporre di risorse sufficienti a garantire il funzionamento delle attività per un periodo stimato in circa otto mesi. Ciò consente di far fronte tempestivamente agli impegni e di assicurare la stabilità dei servizi erogati anche in caso di eventi imprevisti.

La situazione di cui sopra evidenzia una solida posizione finanziaria di breve termine e una piena capacità dell'associazione di far fronte agli impegni correnti.

| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazione |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Fidejussioni bancarie e assicurative | 2.239.910 | 1.231.108 | 1.008.803 |
| Conti bancari cointestati | 27.970 | 27.970 | - |
| Donazioni carte prepagate da utilizzare | 30.659 | 39.970 | 9.311 |
| TOTALI | 2.298.539 | 1.299.047 | 999.491 |

Per quanto riguarda le fidejussioni in essere queste sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti. La variazione in aumento è relativa alle fidejussioni richieste sui progetti finanziati da AICS.

Di seguito il dettaglio delle nuove fidejussioni richieste e di quelle svincolate.

| Descrizione | importo | Grant |
|--------------------------------------|------------------|-------|
| ENTEBBE HOSPITAL | 420.000 | AICS |
| REGIONAL PROGRAMME SATELLITE CLINICS | 88.723 | AICS |
| UKRAINE COORDINATION | 270.000 | AICS |
| LASHKARGAH HOSPITAL | 135.000 | AICS |
| PORT SUDAN HOSPITAL | 79.604 | AICS |
| SHIRE HOSPITAL | 270.000 | AICS |
| REGIONAL PROGRAMME | 34.558 | AICS |
| totale richieste | 1.297.885 | |
| | | |
| Descrizione | importo | Grant |
| LASHKARGAH HOSPITAL | -179.672 | AICS |
| REGIONAL PROGRAMME | -49.410 | AICS |
| KHARTOUM HOSPITAL | -60.000 | AICS |
| totale svincolate | - 289.082 | |
| | | |
| totale | 1.008.803 | |

All'interno della voce fidejussioni è presente anche quella per il magazzino di Rho per euro 45.833, quella per la sede di Venezia pari a 100.000 euro rilasciata a fronte del rinnovo della concessione da parte del Comune, quella rilasciata al Comune di Milano per la sede di Via Santa Croce per euro 100.000, nonché quella per il progetto AICS su Nyala per euro 324.000, e per euro 57.600 relativi all'infopoint e alla sede di Roma.

La voce "donazioni carte prepagate" rappresenta il residuo delle donazioni ricevute sotto forma di carte prepagate nel corso del 2024. L'importo indicato, pari a euro 30.659, corrisponde pertanto, al valore delle carte ancora non utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

D Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

| Variazione ratei e risconti attivi | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| D.I.1 Ratei attivi | - | - | 0 |
| D.I.2 Risconti attivi | 727.521 | 628.004 | 99.517 |
| TOTALI | 727.521 | 628.004 | 99.517 |

Essi rappresentano costi sostenuti entro l'esercizio ma la cui utilità economica si manifesterà in esercizi futuri. La loro iscrizione è avvenuta in conformità all'OIC 18, sulla base dell'effettiva competenza temporale e documentale (contratti, polizze, canoni, abbonamenti, fatture con periodi a cavallo d'anno).

Le principali categorie economiche riguardano:

- **Utenze e servizi energetici** (luce, gas, acqua, telefonia e dati), relativi a fatturazioni anticipate rispetto al periodo fruito.
- **Canoni di locazione** di sedi e strutture operative.
- **Assicurazioni** (personale locale, immobili, responsabilità civile, equipaggiamenti e automezzi) con premio annuale.
- **Servizi informatici** (licenze software, cloud, piattaforme di comunicazione).
- **Consulenze professionali** (tecniche, creative, operative).

Dettaglio voci stato patrimoniale Passivo

A Patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

| Patrimonio netto | | | | | | |
|--|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Voci | | Saldo iniziale | Assegnazione risultato esercizio | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
| A.I. Fondo di dotazione | | 8.801 | - | - | - | 8.801 |
| A.II.2 Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali | | | | | | |
| A.II.2 Riserve vincolate: | | | | | | |
| OI | a1) da cinque per mille | 8.237.183 | | 5.632.762 | 3.685.323 | 10.184.622 |
| OI | a2) da lasciti | 4.904.991 | | 1.828.750 | 1.629.850 | 5.103.891 |
| OI | a3) per immobilizzazioni strumentali | 374.100 | | - | 35.200 | 338.900 |
| OI | b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni) | 374.037 | | - | - | 374.037 |
| OI | c) altre riserve vincolate al realizzo di attività | 549.500 | | 63.826 | 20.542 | 592.784 |
| OI | d) a specifici progetti | | | 5.374.832 | | 5.374.832 |
| A.II.3 Patrimonio vincolato da terzi | | - | | | | - |
| A.II.3 Riserve vincolate da terzi | | 2.138.686 | | 3.199.214 | 2.138.686 | 3.199.214 |
| A.III Patrimonio libero | | - | | | | - |
| A.III.1 Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti | | 28.171.977 | | 92.010 | | 28.263.987 |
| A.III.2 Altre riserve libere | | 4.560.690 | | 1.624.155 | 61.750 | 6.123.095 |
| A.V Altre riserve | | - | | | | - |
| A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio | | 92.010 | 92.010 | 166.932 | | 166.932 |
| Totali | | 49.411.975 | 92.010 | 17.982.480 | 7.571.351 | 59.731.095 |

Il fondo di dotazione è il patrimonio iniziale stabile e vincolato dell'ente, formato dai conferimenti dei fondatori o da altre risorse destinate a rimanere durevolmente nell'organizzazione.

Per **patrimonio vincolato** si intende quello derivante da riserve statutarie vincolate, nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori.

All'interno di quest'ultimo si evidenziano le seguenti riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

- a) La *riserva cinque per mille* è legata all'utilizzo di tale ricavo per la copertura dei progetti dell'Associazione. La riserva inserita a bilancio 2024 è stata utilizzata e rendicontata nel corso dell'anno 2025 per euro 3.685.323. L'accantonamento si riferisce al 5 per mille 2024, incassato a agosto del 2025, che è stato destinato a copertura progetti 2025 per euro 4.975.343. La differenza pari ad euro 5.632.762 è stata destinata alla copertura dei costi dei progetti 2026.
- b) La *riserva da lasciti* è costituita dagli importi di beni immobili acquisiti a mezzo di successione che sono stati inseriti a ricavo nell'anno di acquisizione in osservanza a quanto previsto dai principi contabili ma non ancora venduti al 31 dicembre 2025.
- c) La riserva per donazioni e liberalità per *immobilizzazioni strumentali* è alimentata in contropartita dei beni donati e viene svincolata in contropartita agli ammortamenti del costo storico dei beni immobili strumentali.

- d) La riserva per donazioni e liberalità per *immobilizzazioni non strumentali* è stata costituita in sede di prima applicazione dei principi contabili per gli ETS adottati a partire dal 2021 e avente come contropartita il valore dei fabbricati e i terreni non strumentali rispetto all'attività dell'Associazione, ricevuti per successione o per donazione e non ancora realizzati a quella data. Il valore della riserva diverrà disponibile nel momento del realizzo dei beni ai quali essa si riferisce.
- e) Le *altre riserve vincolate* sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti, momentaneamente detenuti, la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli. La variazione è conseguente all'incremento o al realizzo di detti titoli con conseguente costituzione o smobilizzo della riserva.
- f) La *riserva destinata a specifici progetti*, si riferisce agli importi vincolati da parte dell'organo amministrativo dell'associazione a progetti specifici. In particolare, si fa riferimento:
- Alla mancata finalizzazione dei fondi richiesti ai donatori istituzionali per la copertura dei costi del Salam center di Khartoum per euro 1.000.000.
 - Alla volontà di finanziare per 12 mesi l'attività delle cliniche di Mayo e di Nyala, che al momento della predisposizione del budget hanno potuto essere finanziati solo per 6 mesi per un importo di euro 974.792.
 - Alla possibile mancata copertura di costi relativi al progetto di Afghanistan per euro 2.000.000.
 - Agli investimenti previsti a budget per la realizzazione del nuovo sito istituzionale e della campagna "ripudia" per euro 400.040.
 - Al finanziamento dell'attività di risposta alle emergenze umanitarie, deliberata dal consiglio direttivo dell'ente, che necessita di avere fondi propri disponibili per poter essere avviata, per euro 1.000.000.

L'accantonamento di tali riserve è contenuto nella voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in contropartita alla voce di patrimonio netto vincolato A.II. 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Per quanto riguarda le riserve destinate da terzi, queste sono rappresentative di donazioni per le quali è stata espressa dal donatore una destinazione specifica in merito all'impiego dei fondi donati. La voce di incremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso dell'esercizio 2025 e destinate a copertura dei costi dei progetti 2026. La voce decremento rappresenta l'importo delle donazioni incassate nel corso 2024, destinate a copertura di costi di progetto 2025.

Le altre riserve sono costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e si sono incrementate per effetto:

- dello svincolo delle riserve costituite a fronte dei beni immobili acquisiti e non ancora venduti al momento della loro rilevazione come ricavo d'esercizio, che sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2025 pari ad euro 1.624.155. La contropartita è contenuta nelle riserve costituite da organi istituzionali dei cui al punto e) sopra riportato.
- della destinazione del risultato dell'esercizio 2024 pari ad euro 92.010.

Di seguito si riporta il prospetto di patrimonio netto dei precedenti due esercizi al fine di fornire l'informativa sull'utilizzo delle voci di patrimonio netto nei precedenti esercizi.

| Patrimonio netto 2024 | | | | | | |
|--|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | | Saldo iniziale | Assegnazione risultato esercizio | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
| AI Fondo di dotazione | | 8.801 | - | - | - | 8.801 |
| Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali | | | | | | |
| A.II2 Riserve per donazioni e liberalità: | | | | | | |
| | a) per immobilizzazioni strumentali | | | 409.300 | 35.200 | 374.100 |
| | b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni) | 424.148 | | | 50.111 | 374.036 |
| | c) altre riserve vincolate al realizzo attività | 934.666 | | 699.464 | 1.084.629 | 549.501 |
| OI | d) da cinque per mille | 9.457.584 | | 6.882.178 | 6.409.167 | 9.930.595 |
| OI | e) da lasciti | 4.423.329 | | 1.628.878 | 2.840.628 | 3.211.579 |
| Allb Patrimonio vincolato da terzi | | - | | | | - |
| A.II3 Riserve vincolate da terzi | | 3.186.937 | | 1.975.686 | 3.023.938 | 2.138.686 |
| AIII Patrimonio libero | | | | | | |
| A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti | | 27.999.200 | | 172.777 | | 28.171.977 |
| A.V Altre riserve | | - | | | | - |
| A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio | | 172.777 | | 92.010 | 172.777 | 92.010 |
| AIII2 Altre riserve libere | | 2.554.521 | | 2.588.580 | 582.411 | 4.560.690 |
| Totali | | 49.161.962 | 0 | 14.448.873 | 13.616.450 | 49.411.975 |

| Patrimonio netto anno 2023 | | | | | | |
|--|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | | Saldo iniziale | Assegnazione risultato esercizio | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
| AI Fondo di dotazione | | 8.801 | - | - | - | 8.801 |
| Alla Patrimonio vincolato per decisione di organi istituzionali | | | | | | |
| A.II2 Riserve per donazioni e liberalità: | | | | | | |
| | a) per immobilizzazioni strumentali | - | | | | - |
| | b) per immobilizzazioni non strumentali (fabbricati e terreni) | 433.008 | | - | 8.860 | 424.148 |
| | c) altre riserve vincolate al realizzo attività | 509.015 | | 1.712.843 | 1.287.192 | 934.666 |
| | d) da cinque per mille | 8.844.760 | | 6.192.129 | 5.844.718 | 9.192.171 |
| | e) da lasciti | 3.558.149 | | 2.657.305 | 1.526.713 | 4.688.742 |
| Allb Patrimonio vincolato da terzi | | - | | | | - |
| A.II3 Riserve vincolate da terzi | | 4.237.578 | | 2.950.937 | 4.001.578 | 3.186.937 |
| AIII Patrimonio libero | | | | | | |
| A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti | | 27.749.238 | 249.962 | | | 27.999.200 |
| A.V Altre riserve | | - | | | | - |
| A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio | | 249.962 | | 172.777 | 249.962 | 172.777 |
| AIII2 Altre riserve libere | | 1.018.948 | | 1.535.573 | | 2.554.521 |
| Totali | | 46.609.459 | 249.962 | 15.221.564 | 12.919.024 | 49.161.962 |

B Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Al termine dell'esercizio 2025 la situazione è la seguente:

| Fondi per rischi ed oneri | | | | |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Voci | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
| B.3a Fondo missioni in corso | 6.481.188 | 409.923 | 1.440.000 | 5.451.111 |
| B.3b Altri | 1.050.367 | 699.716 | 362.516 | 1.387.565 |
| TOTALI | 7.531.555 | 1.109.639 | 1.802.516 | 6.838.676 |

La voce "Fondo missioni in corso" accoglie i rischi e gli oneri futuri stimati alla data del 31 dicembre 2025, in conformità ai criteri previsti dall'OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto.

La parte più rilevante del fondo è stata stanziata a fronte della mancata erogazione del contributo previsto dal governo sudanese a sostegno del Centro di Cardiocirurgia di Khartoum, pari a euro 4.500.000. L'assenza dell'intero incasso, dato che il contributo viene erogato mensilmente, comporterebbe il rischio di non poter coprire i relativi costi con le fonti di finanziamento attualmente disponibili ciò ha reso necessario l'accantonamento volto a garantire la continuità operativa dell'ospedale.

Considerato il perdurare del conflitto nel Paese e l'elevata incertezza legata alla continuità dei finanziamenti internazionali, l'accantonamento è effettuato in coerenza con:

- il principio di prudenza (art. 2423-bis, n. 1, c.c.),
- il divieto di rilevare proventi non realizzati (art. 2423-bis, n. 4, c.c.),
- la necessità di rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria in modo veritiero e corretto (art. 2423, comma 2).

Nel redigere il bilancio, l'ente ha valutato la sussistenza del presupposto della **continuità aziendale** (*going concern*), in conformità a quanto previsto dall'OIC 11 – **Finalità e postulati del bilancio di esercizio**, il quale impone di verificare se l'attività potrà continuare a operare in un prevedibile futuro.

Nonostante il contesto di elevata instabilità politica e geopolitica in Sudan, la continuità delle attività del centro di cardiocirurgia di Khartoum risulta al momento **ragionevolmente garantita** grazie:

- ai **grant attivi** che attualmente finanziano l'operatività dell'ospedale;
- ai **rapporti consolidati** con gli enti erogatori internazionali;
- alle **misure prudenziali adottate** dall'ente, tra cui l'iscrizione del presente fondo per fronteggiare l'eventuale venir meno di ulteriori contributi futuri.

La costituzione del fondo non segnala dunque una perdita della continuità aziendale, ma rappresenta una misura cautelativa, coerente con il principio di prudenza e volta a tutelare la sostenibilità delle attività nel breve-medio periodo.

L'organo amministrativo ritiene pertanto che il presupposto della continuità aziendale sia rispettato.

Le variazioni in diminuzione riguardano lo storno dell'accantonamento al fondo rischi, pari a euro 1.440.000, precedentemente stanziato per coprire i costi delle retribuzioni del personale internazionale dell'ospedale pediatrico di Entebbe.

Tale fondo era stato costituito poiché il governo ugandese si era inizialmente impegnato a coprire:

- il 100% dei costi del personale locale,
- l'importo delle imposte sul valore aggiunto e dei dazi all'importazione,
- nonché il 20% dei restanti costi dell'ospedale.

La parte residua delle spese rimaneva a carico dell'Associazione.

A seguito dell'incremento delle coperture ora garantite dal governo, non si ritiene più necessario mantenere tale fondo, rendendo pertanto opportuno procedere al relativo storno.

All'interno del fondo missioni in corso sono inoltre contenuti:

- gli accantonamenti relativi al rischio di mancata corresponsione di una quota del contributo, connesso ai ritardi nelle forniture di farmaci destinate al progetto di Nyala, ritardi determinati dal perdurare del conflitto nell'area per euro 165.000. La chiusura del rendiconto del progetto è prevista nel 2026.
- gli accantonamenti per gli importi delle differenze cambio attive rilevate sui progetti finanziati in Sudan per quei donatori che hanno richiesto di adottare il tasso di cambio InforEuro in luogo di quello reale, per le quali potrebbe pervenire richiesta di restituzione. L'importo è pari ad euro 786.111.

Per quanto riguarda il saldo finale degli "Altri" fondi (B.3b), gli incrementi sono principalmente riconducibili agli accantonamenti relativi alle imposte calcolate in Uganda, per un importo pari a euro 340.000. Tale accantonamento si è reso necessario in quanto non è ancora stato definito se il governo ugandese si farà carico di tale onere o se lo stesso rimarrà a carico dell'Associazione.

Le diminuzioni, invece, riguardano principalmente il pagamento di una parte delle imposte sul personale dovute in Sudan, rimaste precedentemente insolute a causa del conflitto in corso nel Paese.

E' stato poi mantenuto l'accantonamento di un fondo ad integrazione delle polizze assicurative in essere per i dipendenti in missione a fronte di mancate coperture assicurative in presenza di condizioni ambientali particolarmente rischiose pari ad euro 150.000.

In particolare, è stato comunicato ai dipendenti, per assicurare la parità di trattamento, che l'Associazione si farà carico delle mancate coperture assicurative nel caso in cui si verifichi l'evento infausto.

Nel dettaglio i fondi, contenuti nella voce "altri" sono principalmente relativi a:

- a) euro 685.765 relativi a ritenute d'acconto e imposte da versare per il personale e per acquisti locali effettuati in Sudan, per i quali sono iniziate nel corso del 2025 le operazioni di regolarizzazione
- b) euro 330.837 relativi all'accantonamento per le imposte in Uganda
- c) euro 39.797 per accantonamento per costi di smaltimento rifiuti in Afghanistan
- d) euro 150.000 relativi all'integrazione polizza assicurativa personale di missione

- e) euro 94.000 relativi alla stima sugli extra costi delle spedizioni di materiale alle missioni, dovuti alla situazione contingente.

C Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

All'interno di questa voce, trova collocazione anche l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

La tabella mostra il dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2025, di cui alla voce C passivo dello stato patrimoniale.

| Fondo di trattamento di fine rapporto | | | | | | | | | |
|--|-------------------------|---------------------------|---|-------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------|---------------------|------------------|
| Voci | Fondo precedente | Maturato nell'anno | Contrib. L. 297/ 82 fondo garanzia | Rivalutaz. | Fondi integrativi | imposta sostitutiva | liquidato anno | Fondo T.F.R. | |
| TFR personale | | | | | | | | | |
| attività operativa | 774.498 | 182.549 | - 11.269 | 18.813 | - 30.088 | - 3.198 | - 9.262 | | 922.043 |
| culturale/comunicazione | 312.496 | 67.653 | - 3.878 | 7.215 | - 5.072 | - 1.227 | - 28.703 | | 348.483 |
| missioni estere | 264.620 | 43.212 | - 1.866 | 7.177 | - 2.396 | - 1.220 | - 49.969 | | 259.557 |
| programma italia | 462.500 | 69.165 | - 4.056 | 8.303 | - 5.442 | - 1.411 | - 45.816 | | 483.242 |
| raccolta fondi | 361.102 | 55.173 | - 3.608 | 7.928 | - | - 1.348 | - 6.220 | | 413.027 |
| supporto operativo missioni | 732.021 | 152.696 | - 8.567 | 16.172 | - 34.003 | - 2.749 | - 41.908 | | 813.662 |
| territorio | 100.166 | 20.267 | - 1.371 | 2.241 | - 2.204 | - 381 | - 3.753 | | 114.966 |
| totale | 3.007.402 | 590.715 | -34.615 | 67.849 | -79.206 | - 11.534,29 | -185.631 | | 3.354.979 |
| indennità sostitutiva tfr collaboratori | 130.935 | | | | | | | | 130.935 |
| totale tfr Italia | 3.138.337 | 590.715 | -34.615 | 67.849 | -79.206 | - 11.534,29 | -185.631 | | 3.485.914 |
| debiti per TFR personale missione | 361.619 | 257.404 | | | | | -98.096 | | 520.927 |
| totale TFR | 3.499.955 | | | | | | | | 4.006.840 |

D Debiti

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni e servizi aventi un valore equivalente ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione, che è ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

Tutti i debiti, tranne il mutuo bancario, hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Il mutuo contratto non è assistito da nessuna garanzia reale.

Di seguito si riporta la tabella delle variazioni dei debiti.

| Variazione dei debiti | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| D.1 Debiti verso banche | 510.132 | 503.657 | 6.475 |
| D.1a Debiti verso banche esigibili oltre l'anno | 214.486 | 724.617 | - 510.131 |
| D.2 Debiti verso altri finanziatori | 6.023.854 | 5.537.135 | 486.719 |
| D.6 Acconti | 185.065 | - | 185.065 |
| D.7 Debiti verso fornitori | 5.561.566 | 5.139.478 | 422.088 |
| D.8 Debiti verso imprese controllate e collegate | 388.553 | 238.214 | 150.339 |
| D.9 Debiti tributari | 800.462 | 501.768 | 298.694 |
| D.10 Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale | 539.415 | 494.074 | 45.341 |
| D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori | 1.500.929 | 1.778.961 | - 278.032 |
| D.12 Altri debiti | 66.754 | 133.097 | - 66.343 |
| TOTALI | 15.791.215 | 15.051.001 | 740.215 |

I *debiti verso banche* rappresentano il residuo del mutuo passivo contratto nel mese di maggio 2022, finalizzato a reperire le disponibilità liquide necessarie per erogare un finanziamento soci alla società controllata Prua Rossa S.r.l.

Tale finanziamento si è reso necessario per sostenere l'acquisto e la successiva ristrutturazione della nave "Life Support", impegnata nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare (SAR).

I *debiti verso altri finanziatori* sono principalmente relativi ai fondi erogati per il finanziamento dei progetti in Afghanistan da parte di ECHO, (European Civil Protection and Humanitarian Aid) per euro 800.000 e dai

fondi erogati da AICS per i progetti in Etiopia, in Sudan, in Ucraina ed in Uganda per euro 2.081.096 per la parte di attività che verrà svolta nell'esercizio 2026.

Sono inoltre contabilizzati i fondi ricevuti da parte del governo ugandese per euro 1.499.759 a copertura dei costi di progetto e non ancora rendicontati.

La voce *debiti per erogazioni liberali vincolate*, viene utilizzata qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro ed incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti da un suo impegno. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Nell'anno 2025 non si sono ricevute donazioni con tali vincoli.

Gli importi iscritti nella voce *acconti* comprendono gli incassi relativi a ordini effettuati tramite il sito e-commerce, per i quali al 31 dicembre non è ancora emessa la fattura. Il documento è stato emesso nei primi giorni dell'anno

La voce *debiti verso fornitori* accoglie le passività derivanti dalle missioni operative per gli acquisti effettuati direttamente nei Paesi esteri in cui tali missioni vengono svolte.

Rientrano inoltre nella medesima voce i debiti verso fornitori relativi alle attività culturali, alla struttura operativa e all'approvvigionamento di beni e servizi necessari al supporto delle missioni, contratti sul territorio italiano.

La voce Debiti verso fornitori comprende, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 19, sia i debiti relativi alle fatture regolarmente ricevute e non ancora saldate alla data del 31 dicembre, sia l'ammontare delle fatture da ricevere riferite a servizi già resi e a ordini pienamente perfezionati entro il 31 dicembre 2025, ancorché non ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio. Tali importi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica, come previsto dallo stesso principio OIC 19 in tema di rilevazione e classificazione delle passività.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 19, l'ente rileva i debiti verso fornitori esclusivamente al momento in cui la prestazione è resa o la merce è consegnata. Gli ordini perfezionati entro la chiusura dell'esercizio, ma con consegna nell'esercizio successivo, non generano debiti né fatture da ricevere, in quanto l'obbligazione non può considerarsi maturata alla data del 31 dicembre. La rilevazione dei relativi costi e del debito viene pertanto effettuata nell'esercizio di effettiva consegna dei beni.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

| composizione dei debiti verso fornitori | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| D.7a Debiti verso fornitori | 3.609.686 | 2.550.274 | 1.059.412 |
| D.7b Debiti per fatture da ricevere | 1.074.350 | 1.302.832 | - 228.482 |
| D.7c Debiti verso fornitori in missione | 877.530 | 1.286.372 | - 408.842 |
| totale | 5.561.566 | 5.139.478 | 422.088 |

La variazione riscontrata è riconducibile in via prevalente all'incremento dei debiti verso fornitori nazionali. Contestualmente, si rileva una lieve contrazione sia dei debiti per fatture da ricevere sia delle passività maturate nell'ambito delle missioni operative. Tale dinamica è in parte imputabile al contesto di conflitto presente in alcune aree di intervento, che ha determinato un effetto di sostituzione degli

approvvigionamenti effettuati localmente con forniture centralizzate dall'Italia, modificando così la composizione geografica dei debiti operativi.

L'aumento complessivo dei debiti verso fornitori risulta coerente con l'espansione del volume delle attività istituzionali dell'associazione, che ha comportato un incremento del fabbisogno di beni e servizi e, conseguentemente, delle obbligazioni commerciali verso terzi.

I *debiti verso imprese controllate*, si riferiscono alle fatture ricevute e non pagate alla data del 31 dicembre e da ricevere per le competenze 2025 da parte della controllata Prua Rossa Srl.

La voce dei *debiti tributari* comprende i debiti per Iva, Irap, Ires che sono esposti al lordo degli acconti versati.

Comprende inoltre la parte di debiti per ritenute da versare direttamente in loco a fronte di acquisti fatti nei paesi nei quali sono presenti le attività operative.

È opportuno precisare che le passività per imposte certe e determinate sono imputate a questa voce, mentre la voce del passivo "Fondi per imposte, anche differite" accoglie le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata.

In tale voce confluiscono, oltre ai debiti probabili per imposte differite, anche le passività probabili relative ad accertamenti fiscali o contenziosi in corso, come indicato dai criteri di classificazione dei fondi per rischi e oneri previsti dai principi contabili OIC.

La voce *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* accoglie i saldi a debito di fine esercizio nei confronti degli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, nei quali sono compresi tutti i rapporti che l'azienda deve obbligatoriamente intrattenere con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale ed i collaboratori alle sue dipendenze.

Per quanto riguarda i contributi Inps, tra i debiti di cui sopra, sono stati imputati anche gli importi relativi alle ferie (e permessi) maturate dai dipendenti nonché quelle sul "rateo quattordicesima".

I *debiti verso dipendenti e collaboratori* sono costituiti dai debiti verso il personale, verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano e straniero impiegato nelle missioni in Italia e all'estero.

La voce accoglie i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni non ancora pagate (ossia quelle del mese di dicembre), nonché gli importi dovuti a titolo di ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce *altri debiti* rappresenta una categoria residuale nella quale confluiscono tutte le passività che non trovano una specifica collocazione nelle voci precedenti del bilancio.

- Debiti verso contributi sindacali: importi trattenuti ai dipendenti per quote associative o contributi sindacali e non ancora versati alle organizzazioni di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio. Tali somme derivano da trattenute operate in busta paga e saranno regolate nel corso dell'esercizio successivo.
- Debiti verso fondi pensione aperti: contributi previdenziali complementari, sia a carico dell'Ente sia trattenuti ai dipendenti, dovuti ai fondi pensione aperti ai quali il personale ha aderito. Anche tali debiti saranno estinti nei normali tempi di versamento previsti dalle disposizioni contrattuali e normative.

Questi debiti sono correlati agli obblighi verso il personale dipendente, ma sono stati ricompresi nella voce "Altri debiti" in quanto non esiste una sottovoce specifica nello schema ETS dedicata ai debiti verso enti sindacali o fondi pensione complementari.

Gli importi iscritti rappresentano impegni certi e determinati, con esigibilità entro l'esercizio successivo, e non presentano condizioni sospensive o interessi impliciti.

E Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

| Variazione ratei e risconti passivi | | | |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| E.a. Ratei passivi | 14.752 | 12.629 | 2.123 |
| E.c. Risconti passivi | 592 | 8.100 | - 7.508 |
| TOTALI | 15.344 | 20.729 | -5.385 |

Il saldo della voce ratei e risconti passivi al 31/12/2025 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2025, ma addebitate nel corso del 2026.

Commento alle voci del Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

All'interno di questa area sono quindi state incluse le attività svolte dall'Associazione con riferimento a quanto previsto dallo statuto: attività umanitaria e promozione di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani, attraverso eventi come il Festival, mostre, incontri, documentari, webinar, attività di advocacy, pubblicazioni, spettacoli teatrali, proponendo strumenti per riflettere sul presente e affermare valori di pace e solidarietà.

In particolare, sono inclusi tutti i costi e i ricavi direttamente connessi all'attività di gestione e di funzionamento dei progetti nelle missioni, quali per esempio il costo per i medicinali, per il materiale ospedaliero e per tutti i servizi direttamente connessi, per il personale locale ed internazionale oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali strumentali.

Sono inoltre inclusi gli oneri per l'attività culturale e di comunicazione e quelli per la gestione gruppi territoriali volti alla promozione di una cultura di pace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività e dei progetti di Emergency si rimanda a quanto descritto all'interno del bilancio sociale.

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

All'interno di quest'area trovano collocazione le attività di raccolta fondi svolte in modalità commerciale, quali i negozi di Natale e le vendite di gadgets sul sito online.

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni."

In quest'area trovano collocazione le voci relative alle donazioni ricevute dall'Associazione in seguito a campagne di raccolta fondi abituali oppure derivanti da donazioni spontanee. È inoltre incluso il ricavato delle cessioni di beni oggetto di successione o donazione.

Per la parte relativa ai costi, sono contenuti in quest'area, gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

Nella voce proventi/oneri da raccolte fondi occasionali trovano collocazione i fondi pervenuti a seguito di raccolte occasionali anche mediante offerte di beni o servizi di modico valore in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per queste iniziative l'art. 87 comma 6 del CTS prevede che gli ETS non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi debbano predisporre per ciascun evento uno specifico rendiconto (accompagnato da una relazione illustrativa) da inserire all'interno del rendiconto o del bilancio di esercizio e da cui risultino in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 79 comma 4 lett. a). Vedi allegato A) della presente relazione di missione.

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"

All'interno di questa voce sono ricompresi i costi e i ricavi derivanti dai rapporti con banche e le poste italiane per la gestione dell'operatività dell'Associazione.

e) Costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

All'interno di quest'area sono inclusi:

- i costi per i servizi che forniscono supporto all'attività dell'Associazione quali le risorse umane, l'amministrazione, l'ufficio IT, il servizio legale, la sicurezza e la protezione dati, e il centralino, per la parte non direttamente imputabile all'attività di interesse generale;

- i costi relativi al funzionamento degli organi istituzionali quali l'ufficio presidenza, il consiglio direttivo, l'organismo di vigilanza, l'organo di controllo e i costi per l'attività di revisione e certificazione del bilancio
- i costi relativi al mantenimento e al funzionamento delle sedi operative di Milano e Roma, quali utenze, canoni di locazione e gli ammortamenti relativi alla ristrutturazione dell'immobile di via Santa Croce. La sede di Venezia, essendo specificamente dedicata all'attività di promozione di una cultura di pace, è inserita nell'area a).

Si segnala inoltre che i proventi e gli oneri straordinari quali, plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive, sono state incluse all'interno delle aree di bilancio a cui si riferiscono, non essendo prevista una voce o un'area ad essi dedicata.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

| Variazione delle voci di conto economico | | | | | | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|---------------------------|--------------------------|
| Voci | 2025 | | | 2024 | | | delta ricavi 2025 vs 2024 | delta costi 2025 vs 2024 |
| | costi | ricavi | delta costi/ricavi | costi | ricavi | delta costi/ricavi | | |
| A) attività di interesse generale | 73.851.691 | 45.970.647 | -27.881.044 | 67.415.541 | 45.068.131 | -22.347.410 | 902.516 | 6.436.150 |
| <i>differenze cambio euro/sterlina sudanese</i> | | -1.731.464 | -1.731.464 | | -7.089.810 | -7.089.810 | 5.358.346 | 0 |
| <i>attività interesse generale al netto DC</i> | 73.851.691 | 44.239.183 | -29.612.508 | 67.415.541 | 37.978.321 | -29.437.220 | 6.260.862 | 6.436.150 |
| B) attività diverse | 2.623.697 | 3.933.984 | 1.310.287 | 2.380.569 | 3.475.946 | 1.095.377 | 458.039 | 243.128 |
| C) attività di raccolta fondi | 7.718.296 | 39.471.543 | 31.753.247 | 5.801.476 | 31.318.976 | 25.517.500 | 8.152.566 | 1.916.820 |
| totale A+B+C | 84.193.684 | 89.376.174 | 5.182.490 | 75.597.586 | 79.863.053 | 4.265.467 | 9.513.121 | 8.596.098 |
| D) attività finanziarie e patrimoniali | 379.505 | 343.534 | -35.972 | 628.076 | 559.229 | -68.847 | -215.696 | -248.571 |
| E) supporto generale | 4.914.695 | 339.754 | -4.574.941 | 4.335.134 | 389.184 | -3.945.950 | -49.430 | 579.561 |
| Imposte | 404.646 | | -404.646 | 158.659 | | -158.659 | - | 245.987 |
| TOTALI | 89.892.530 | 90.059.462 | 166.932 | 80.719.455 | 80.811.466 | 92.011 | 9.247.996 | 9.173.075 |

Nel 2025 i ricavi complessivi derivanti dalla raccolta fondi iscritti a conto economico registrano un incremento di **euro 9.513.121** rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è principalmente riconducibile all'aumento dei proventi generati dalle attività di raccolta fondi e ai maggiori contributi provenienti da fondi istituzionali.

Nell'analisi dei ricavi da attività istituzionali occorre evidenziare che, nel 2024, la voce includeva **differenze cambio attivo** originate dall'andamento del cambio euro/sterlina sudanese, per un importo pari a **euro 7.089.810**. Depurando il dato da tale componente che era dovuto ad un mancato allineamento tra il tasso di cambio ufficiale InforEuro e quello effettivo utilizzato nel paese e che è venuto meno negli ultimi mesi del 2025, la variazione effettiva dei ricavi istituzionali risulta pari a **euro 6.260.862**.

L'aumento è attribuibile in misura prevalente alla crescita dei contributi da fondi istituzionali, che registrano un incremento di **euro 4.752.949**. Parallelamente si registra un andamento positivo anche della raccolta sulle linee corporate, sulle fondazioni e sul network internazionale. Queste dinamiche hanno consentito, anche nel 2025, di compensare il venir meno del contributo governativo a supporto dei costi di funzionamento del **Salam Center di Khartoum**, pari a **5.000.000 di dollari**, garantendo la continuità delle attività nonostante la mancata erogazione del finanziamento pubblico.

Tale variazione va inoltre valutata tenendo conto delle donazioni incassate nel 2025 ma che coprono progetti 2026. Considerando anche tali importi, pari a 3.073.877, viene confermato l'andamento positivo di tale canale di raccolta e che ha consentito, insieme ai contributi erogati da grant, di far fronte alla mancata erogazione del contributo governativo di cui sopra.

La seguente tabella mostra il risultato della raccolta fondi effettiva dell'esercizio 2025 considerando i valori al netto di quanto incassato in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2025 ai quali vengono aggiunti gli importi incassati nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026.

| Variazione raccolta fondi | 2025 | 2024 | variazione | |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|-----|
| A) attività di interesse generale | 45.970.647 | 45.068.131 | 902.516 | |
| B) attività diverse | 3.933.984 | 3.475.946 | 458.039 | |
| C) attività di raccolta fondi | 39.471.543 | 31.318.976 | 8.152.567 | |
| totale A+B+C | 89.376.174 | 79.863.053 | 9.513.122 | |
| Raccolta fondi su anno 2025 vincolata a progetti anno 2026 | 3.100.838 | 3.669.098 | - 568.260 | |
| Raccolta fondi anno 2024 vincolata a progetti anno 2025 | - 1.975.686 | - 3.570.532 | 1.594.846 | |
| Proventi non realizzati da lasciti | - 1.828.750 | - 1.569.478 | 259.272 | |
| Proventi da tasso di cambio da grant Sudan | - 1.731.464 | - 7.089.810 | 5.358.346 | |
| Altre poste non realizzate | - 1.743.424 | - 706.637 | 1.036.787 | |
| totale rettifiche | - 4.178.486 | - 9.267.360 | 5.088.874 | |
| totale raccolta fondi realizzata | 85.197.688 | 70.595.693 | 14.601.995 | 21% |
| riconciliazione valori di bilancio | | | | |
| Raccolta fondi anno 2025 vincolata a progetti anno 2026 | - 3.100.838 | - 3.669.098 | 568.260 | |
| Raccolta fondi anno 2024 vincolata a progetti 2025 | 1.975.686 | 3.570.532 | - 1.594.846 | |
| Proventi da lasciti non realizzati | 1.828.750 | 1.569.478 | 259.272 | |
| Proventi da tasso di cambio da grant Sudan | 1.731.464 | 7.089.810 | - 5.358.346 | |
| Altre poste non realizzate | 1.743.424 | 706.637 | 1.036.787 | |
| totale | 89.376.174 | 79.863.053 | 9.513.122 | |

Il totale della raccolta fondi 2025 al netto dei proventi derivanti dalla conversione valuta e delle altre poste non realizzate e quelle di competenza di altri esercizi mostra un incremento rispetto allo scorso anno pari al 21%.

Di seguito il dettaglio dei ricavi e dei costi per singola area di bilancio.

A1) Proventi e oneri da attività interesse generale

| A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 15.900 | 16.201 | - 301 |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | | - | - |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | | - | - |
| 4) Erogazioni liberali | 3.982.713 | 3.933.059 | 49.654 |
| 5) Proventi del 5 per mille | 10.608.104 | 11.332.520 | - 724.416 |
| 6) Contributi da soggetti privati | 6.506.106 | 4.617.291 | 1.888.815 |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | - | - | - |
| 8) Contributi da enti pubblici | | | - |
| 8a) Contributi da enti comunitari e sovranazionali | 16.639.798 | 11.886.849 | 4.752.949 |
| 8b) Contributi governi esteri | 4.234.835 | 3.784.361 | 450.473 |
| 8d) Contributi da enti pubblici altri | 9.483 | 240.959 | - 231.477 |
| totale contributi pubblici | 20.884.115 | 15.912.170 | 4.971.945 |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici | | | - |
| 10) Altri ricavi , rendite e proventi | 3.973.709 | 9.256.891 | - 5.283.182 |
| <i>di cui differenze traduzione valori Sudan</i> | - 1.731.464 | - 7.089.810 | 5.358.346 |
| totale | 45.970.648 | 45.068.132 | 902.516 |

La voce dei **proventi da quote associative** si riferisce al sostegno finanziario dei membri dell'organizzazione e rappresentano la quota annuale versata dai soci.

All'interno della voce relativa alle **erogazioni liberali** trovano collocazione le donazioni di beni in natura che vengono impiegati principalmente nelle missioni operative, anche da parte di istituzioni locali.

In particolare, nell'anno 2025 si registra l'erogazione della rimanente donazione in natura di particolare rilevanza effettuata da un grande donatore, per un importo pari a euro 2.396.966.

Le donazioni in natura da parte di istituzioni locali dei paesi in cui l'Associazione opera sono pari a euro 1.181.500, e sono soprattutto relative ai progetti in Afghanistan per articoli ortopedici per euro 314.182 e per energia elettrica per euro 617.776.

Si segnala che tali importi vengono registrati in contabilità in quanto necessari al fine di determinare in modo complessivo il costo di un determinato intervento anche ai fini di rendicontazione del progetto, oltre

che per fornire un quadro complessivo delle risorse a disposizione dell'Associazione. Tali donazioni, trovano contropartita nelle corrispondenti voci di costo all'interno del rendiconto.

La valorizzazione degli importi è legata alle fatture emesse dai donatori o al fair value di quanto ricevuto in donazione.

In questa area del rendiconto sono contenuti i **proventi relativi al 5 per mille** incassato ad agosto 2025.

All'interno della voce **contributi da soggetti privati** sono inclusi gli importi corrisposti da donatori privati quali aziende, fondazioni ed altri enti, (quali enti religiosi, associazioni, federazioni e scuole) a sostegno dell'attività di interesse generale, nonché quelli derivanti dagli organismi facenti parte del network internazionale di Emergency. Tale importo ha subito un incremento sia per la parte dei contributi da fondazioni, che da quella del network internazionale e dalle donazioni da altri enti.

Per quanto riguarda i **contributi da enti pubblici** si riferiscono ai proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità cioè non vi è uno scambio diretto e corrispettivo di prestazioni tra le parti.

In questa categoria rientrano i contributi erogati da parte di AICS (Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo) e da parte di enti sovranazionali quali ad esempio WHO (World Health Organization) ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations) e OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs).

L'ammontare di tali contributi è in aumento rispetto a quanto rilevato nell'anno 2024, per euro 4.752.949.

All'interno di questa voce l'importo più rilevante è dato dai contributi erogati per i progetti in Afghanistan per euro 7.173.474 e per quelli in Sudan per euro 7.767.723.

In questa categoria, evidenziati a parte, sono ricompresi anche i contributi da parte dei governi degli stati nei quali sono presenti gli ospedali dell'Associazione.

Per quanto riguarda il contributo corrisposto dalle autorità ugandesi a finanziamento dell'ospedale di Entebbe, l'importo di competenza del 2025 è pari ad euro 4.132.941, con un aumento rispetto al 2024 dove era pari ad euro 3.675.215. Si segnala che all'interno del bilancio 2025 sono presenti contributi governativi incassati in via anticipata per euro 866.795 relativi al contributo del governo ugandese, e contabilizzati come acconti su contributi governativi in quanto relativi a coperture di costi 2026.

I contributi incassati non ancora utilizzati per la copertura dei costi dei progetti trovano contropartita nello stato patrimoniale nella voce debiti verso altri finanziatori e verranno inseriti all'interno delle voci contributi da soggetti privati o contributi da enti pubblici all'atto della loro utilizzazione. Gli importi per contributi di competenza del 2025, inseriti in queste voci ma ancora da incassare, trovano contropartita nella voce crediti verso enti pubblici e enti sovranazionali o nei crediti verso soggetti privati per contributi.

La voce **contributi da enti pubblici altri** accoglie tutti i contributi, trasferimenti ed erogazioni ricevuti da enti appartenenti al settore pubblico, quali Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici territoriali o funzionali, nonché altri organismi pubblici nazionali o locali.

Rientrano in questa categoria i contributi a fondo perduto, i rimborsi riconosciuti in base a convenzioni o accreditamenti, i finanziamenti destinati allo svolgimento di attività di interesse generale o progetti specifici, nonché eventuali contributi per il sostegno ordinario dell'ente.

I proventi da **contratti con enti pubblici** sono relativi ai proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito. Nell'esercizio 2025, non sono stati rilevati proventi di questo tipo.

All'interno della voce **altri ricavi, rendite e proventi** sono inclusi:

- le differenze di cambio attive effettive derivanti dalle operazioni di conversione in valuta locale dei trasferimenti di denaro effettuati dalla sede di Milano verso i paesi in cui si trovano i progetti
- le differenze cambio attive derivanti dalla conversione dei saldi a fine anno dei conti detenuti in Italia e all'estero in valuta diversa dall'euro
- i rimborsi assicurativi e le trattenute relative al personale
- gli utilizzi/storni dei fondi rischi appostati in esercizi precedenti per il venir meno della situazione che ne aveva determinato la costituzione.

La variazione principale è relativa alla diminuzione delle differenze di cambio attive rilevate sui finanziamenti da donatori istituzionali per il progetto Sudan. (differenze cambio sul 2024 pari a 7.089.810), per effetto della enorme differenza tra il tasso di cambio ufficiale InforEuro e quello effettivo nel paese rilevata nel 2024. A partire dal mese di novembre del 2025, il tasso InforEuro si è allineato al tasso di cambio effettivo, consentendo di riassorbire tali differenze.

Di seguito il dettaglio:

| Voci | anno 2025 | anno 2024 | | Variazioni |
|--|------------------|------------------|---|------------------|
| differenze cambio su traduzione valori SDG | 1.731.464 | 7.089.810 | - | 5.358.346 |
| differenze cambio da traduzione valori | 328.424 | 706.637 | - | 378.213 |
| differenze cambio realizzate | 109.188 | 175.605 | - | 66.417 |
| altri ricavi | 1.804.633 | 1.284.840 | | 519.793 |
| totale | 3.973.709 | 9.256.892 | - | 5.283.182 |

| Suddivisione proventi liberi / vincolati | | | | |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
| Voci | anno 2025 | % | anno 2024 | % |
| Quote associative | 15.900 | 0,02% | 16.201 | 0,02% |
| Fondi non vincolati a specifico progetto | 53.899.559 | 59,85% | 53.721.842 | 66,48% |
| Totale fondi senza vincolo specifico ad un progetto | 53.915.459 | 59,87% | 53.738.043 | 66,50% |
| Fondi vincolati a specifico progetto | 36.144.003 | 40,13% | 27.073.422 | 33,50% |
| TOTALI | 90.059.462 | 100% | 80.811.466 | 100% |

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati dai donatori ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente.

| cod | Programmi | importo 2025 | importo 2024 |
|------|--|-------------------|-------------------|
| 113 | Campagna vittime di guerra | 1.350.140 | 1.040.032 |
| 114 | Eccellenza per l'Africa | 236.472 | 193.519 |
| 1401 | Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe | 4.747.241 | 3.221.554 |
| 1600 | Intervento Ucraina | 1.160.351 | 861.418 |
| 1700 | Soccorso in Mare - Nave Life Support | 708.574 | 1.677.129 |
| 1800 | Programma Regionale | 1.101.928 | 470.855 |
| 200 | Programma Iraq | 125.989 | 54.363 |
| 400 | Programma Afghanistan | 6.626.519 | 8.192.743 |
| 401 | Centro chirurgico di Kabul | 816.705 | 34.771 |
| 402 | FAP e PHC nell'area di Kabul | 310 | 265 |
| 404 | Centro medico chirurgico di Anabah | 215.056 | 75 |
| 405 | Centro di maternità di Anabah | 504.516 | 823.839 |
| 406 | FAP e PHC in Panshir | 23.245 | 16.135 |
| 407 | Centro chirurgico Tiziano Terzani | 1.357.282 | 771.173 |
| 408 | FAP di Lashkar-gah | 870.804 | - |
| 501 | Centro chirurgico di Goderich | 143.330 | 429.200 |
| 600 | Programma Italia | 392.781 | 276.313 |
| 602 | Poliambulatorio di Marghera | 4.998 | 163.326 |
| 603 | Polibus | - | 300 |
| 604 | Poliambulatorio di Ponticelli - Napoli | 9.255 | 159.761 |
| 605 | Ambulatorio di Sassari | 251 | 100 |
| 606 | Poliambulatorio di Polistena - RC | 18.685 | 10.000 |
| 607 | Polivan | 128 | 112.039 |
| 609 | Poliambulatorio di Castel Volturno | 3.424 | 77.860 |
| 611 | Politruck | 1.786 | 2.520 |
| 615 | Sportello informativo a Brescia | 10.127 | 10.000 |
| 618 | Intervento Sicilia - Vittoria | 20.062 | 60.000 |
| 700 | Programma Sudan | 3.591.585 | 3.416.931 |
| 701 | Centro Salam di cardiocirurgia in Sudan | 2.618.203 | 781.516 |
| 702 | Centro pediatrico di Mayo | 20.625 | 220 |
| 703 | Centro pediatrico di Nyala | 1.388.500 | 644.383 |
| 704 | Centro pediatrico di Port Sudan | 1.358.774 | 303.716 |
| 1901 | OPT - Progetto Gaza | 1.263.359 | 579.015 |
| 1900 | Emergenza guerre | 1.892.463 | |
| 2000 | Nessuno Escluso | 566.702 | 53.516 |
| 500 | Programma Sierra Leone | 1.725.097 | 505.370 |
| 1400 | Programma Uganda | 1.001.425 | 2.129.464 |
| 2100 | Programma Etiopia | 267.314 | |
| | totale | 36.144.003 | 27.073.422 |

A2) Oneri attività di interesse generale

Per quanto riguarda gli oneri per attività di interesse generale, questi sono relativi agli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Sono inoltre contenuti gli oneri per acquisto e produzione materiale inerente all'attività di sensibilizzazione e di informazione sui temi della promozione di una cultura di pace, nonché gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni,

nella pubblicazione della rivista trimestrale, nei costi per l'organizzazione del festival di Emergency, nonché nei costi per la gestione e il coordinamento delle attività dei volontari.

Si precisa che all'interno degli oneri afferenti all'attività di interesse generale, sono stati inclusi solo gli oneri direttamente imputabili senza includere quote di costi generali, che trovano invece integrale collocazione all'interno dell'area E) oneri di supporto generale.

| Variazione degli oneri per missioni operative | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Materie prime, sussidiarie, diconsumo e di merci | 16.192.614 | 20.060.880 | - 3.868.266 |
| 2) Servizi | 12.829.186 | 12.285.814 | 543.372 |
| 3) Godimento beni di terzi | 1.943.631 | 1.952.317 | - 8.686 |
| 4) Personale | 28.164.166 | 28.518.235 | - 354.069 |
| 5) Ammortamenti | 1.363.946 | 1.054.857 | 309.088 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 1.084.076 | 1.215.014 | - 130.938 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 3.210.281 | 1.718.098 | 1.492.183 |
| totale | 64.787.899 | 66.805.215 | - 2.017.316 |
| 9) Accant. a riserva vincolata per decisione OI | 12.606.975 | 6.758.245 | 5.848.730 |
| 10) Utilizzo riserva vincolata OI | - 3.543.183 | - 6.147.918 | 2.604.735 |
| Totale | 73.851.691 | 67.415.541 | 6.436.149 |

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Uganda, Ucraina, nella striscia di Gaza, in Etiopia, in Eritrea (tramite il regional programme) e in Italia. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi e delle quote di ammortamento 2025, ha subito un decremento soprattutto legato alla riduzione del costo per l'acquisto del carburante per il funzionamento dei generatori elettrici in Sudan in seguito al ripristino della corrente elettrica che ha via via sostituito l'utilizzo dei generatori per consentire il funzionamento dell'ospedale Salam center in Khartoum. Questa riduzione è in parte compensata da un aumento delle spese per acquisto farmaci e medicinali, sempre per il progetto Sudan, in seguito all'aumento dell'operatività dell'ospedale in Khartoum dato lo spostamento del fronte di combattimento.

Il Centro, infatti, si è trasformato di fatto in ospedale di riferimento per le urgenze di medicina generale, proseguendo con i controlli cardiologici e il monitoraggio della terapia anticoagulante in loco o tramite servizi di medicina telematica. Con la fine dei combattimenti nella capitale, sono ricominciati gli interventi di cardiocirurgia, molti dei quali eseguiti in urgenza a causa delle condizioni gravemente compromesse dei pazienti per la frammentazione dei percorsi di cura.

I costi degli altri progetti sono tendenzialmente in linea con quelli del 2024, oltre ai costi sostenuti per l'avvio del progetto in Etiopia.

Per quanto riguarda l'attività di promozione di una cultura di pace i costi sono tendenzialmente in linea con quelli del 2024 e sono principalmente relativi alla campagna "Ripudia" per la promozione della cultura di pace e dell'articolo 11 della Costituzione e alle altre attività di promozione di una cultura di pace.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 1) materie prime sussidiarie di consumo.

| Variazione degli oneri per missioni operative - voce 1 | | | | |
|--|----|-------------------|-------------------|--------------------|
| acquisti materie prime sussidiare e di consumo | | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| medicinali e materiale sanitario | 1 | 7.517.945 | 6.222.814 | 1.295.132 |
| materie prime per protesi | 2 | 351.722 | 342.755 | 8.967 |
| acquisti per manutenzioni e riparazioni | 3 | 1.025.310 | 1.875.196 | - 849.886 |
| oneri per apparecchi e attrezzature sanitarie e biomedicali | 4 | 520.692 | 809.282 | - 288.590 |
| oneri per altro materiale | 5 | 882.055 | 1.175.448 | - 293.393 |
| oneri per articoli promozionali e pubblicazioni | 6 | 209.989 | 274.847 | - 64.858 |
| oneri materiale informatico | 7 | 178.712 | 321.285 | - 142.573 |
| oneri combustibile e carburante | 8 | 2.237.563 | 4.983.767 | - 2.746.204 |
| Indumenti e abbigliamento | 9 | 340.141 | 501.374 | - 161.233 |
| oneri per viveri e vettovagliamento | 10 | 2.447.462 | 3.076.160 | - 628.698 |
| acquisti gadget | 11 | - | - | - |
| attrezzature ufficio | 12 | 179.836 | 223.366 | - 43.530 |
| elettrodomestici | 13 | 32.655 | 36.214 | - 3.559 |
| attrezzature chirurgiche e ospedaliere | 14 | 268.532 | 218.372 | 50.161 |
| totale acquisti materie prime sussidiare e di consumo | | 16.192.614 | 20.060.880 | - 3.868.265 |

Il costo più rilevante è rappresentato dalla voce **medicinali e materiale sanitario** che include sia i costi per gli acquisti fatti direttamente nel paese dove si trova la missione, sia quelli acquistati a livello centrale dall'Italia e spediti in loco.

La variazione nel costo dei medicinali e del materiale sanitario è soprattutto relativa agli acquisti per i progetti in Sudan. Infatti, dopo la riconquista di Khartoum da parte delle forze governative, si è notevolmente incrementata l'attività ambulatoriale oltre all'apertura a partire dal mese di agosto di una corsia di degenza per la somministrazione di terapie salvavita ai bambini.

L'incremento di costo è anche relativo alla ripresa, a partire da dicembre 2024, dell'attività nella clinica di Nyala. A partire dal mese di dicembre 2025 è stato inoltre riaperta un'area di attività presso il centro di Mayo, che era stato chiuso dato che non era possibile assicurare le condizioni di sicurezza.

La voce **materie prime per protesi** è relativa ai costi per materiale ortopedico e protesico. All'interno di questa voce sono contenute donazioni.

All'interno della voce **combustibile e carburante**, sono compresi sia i costi per il riscaldamento sia quelli legati al trasporto di cose e persone. Si rileva una diminuzione del costo del carburante, dovuta principalmente al ripristino delle funzionalità delle centrali elettriche in Sudan. Questo ha reso meno necessario l'utilizzo dei generatori di corrente alimentati a carburante per garantire il funzionamento dell'ospedale di Khartoum.

All'interno di quest'area del rendiconto sono compresi anche i costi per gli acquisti relativi all'attività di promozione della cultura di pace, che si riferiscono principalmente agli oneri per pubblicazioni e produzione di materiale comunicativo ed in particolare quelli relativi alla campagna di comunicazione Ripudia.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 2) servizi.

| Variazione degli oneri per missioni operative - voce 2 | | | | |
|--|----|-------------------|-------------------|----------------|
| servizi | | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| costi funzionamento sistemi informativi | 1 | 260.999 | 53.298 | 207.701 |
| utenze | 2 | 1.728.034 | 1.994.017 | - 265.983 |
| oneri per manutenzioni e riparazioni | 3 | 274.279 | 235.598 | 38.681 |
| servizi diversi | 4 | 134.053 | 204.021 | - 69.967 |
| costi comunicazione e iniziative e cultura di pace | 5 | 1.850.276 | 1.794.508 | 55.768 |
| consulenze professionali mediche e non | 6 | 740.933 | 1.024.285 | - 283.352 |
| pulizie e sorveglianza | 7 | 145.911 | 151.961 | - 6.050 |
| costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio | 8 | 1.749.910 | 1.762.422 | - 12.512 |
| spedizioni nazionali e internazionali | 9 | 1.932.441 | 1.596.770 | 335.671 |
| assicurazioni | 10 | 891.490 | 1.006.522 | - 115.032 |
| commissioni bancarie e di incasso | 11 | 158.057 | 215.185 | - 57.128 |
| dotazioni di sicurezza | 12 | 26.884 | 26.325 | 559 |
| servizi da partner di progetto | 13 | 457.000 | 1.552 | 455.448 |
| lavoro occasionale personale locale | 14 | 51.264 | 59.335 | - 8.071 |
| visti consolari | 15 | 98.779 | 66.864 | 31.915 |
| servizi per il personale | 16 | 291.744 | 260.833 | 30.911 |
| servizi da controllate | 17 | 2.037.131 | 1.832.319 | 204.812 |
| totale servizi | | 12.829.186 | 12.285.814 | 543.372 |

I costi per il **funzionamento dei sistemi informativi** sono tutte le spese necessarie per far operare, mantenere e supportare l'infrastruttura IT direttamente impiegata e presente nei progetti. I costi di mantenimento dell'ERP in uso all'associazione sono invece inclusi nella parte di supporto generale.

Per quanto riguarda la voce **utenze** la voce di costo più consistente è costituita dall'energia elettrica e dai costi per le connessioni Internet e satellitari. All'interno dei costi delle utenze sono ricompresi anche i costi per smaltimenti rifiuti da parte del progetto SAR, che rappresentano una voce significativa all'interno di questo progetto. All'interno di questa voce è compresa la donazione di energia elettrica da parte del governo afgano per euro 509.383.

Gli **oneri per manutenzioni e riparazioni** rappresentano i costi sostenuti dall'Associazione per mantenere in efficienza i beni materiali strumentali necessari allo svolgimento dell'attività (impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, fabbricati, hardware, ecc.).

All'interno dei **servizi diversi**, sono ricompresi costi di traduzione, spese mediche a supporto del progetto programma Italia e costi di varia natura sostenuti in missione.

Nei **costi per comunicazione e iniziative di cultura di pace** sono inclusi i costi per la realizzazione delle campagne informative ed eventi sui temi cari all'associazione ed i costi per la realizzazione dell'incontro nazionale annuale di Emergency. In particolare, questa voce ha subito un incremento per la prosecuzione della campagna "Ripudia" lanciata dall'Associazione nella seconda parte del 2024.

Sono inclusi anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, come pure gli oneri di gestione e manutenzione dei siti istituzionali dell'associazione e i costi per la realizzazione del report trimestrale, che illustra le attività dell'associazione.

Nei costi per **consulenze mediche e non** vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Questi costi sono stati inseriti in tale voce, e non tra gli oneri per il personale, per una rappresentazione in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

Sono inoltre comprese le consulenze professionali in materia informatica, legale, giuslavoristica, fiscale, per verifiche e certificazioni strettamente legate all'attività delle missioni.

Nella voce **pulizie e sorveglianza** sono comprese tutte le attività destinate al mantenimento dell'igiene, dell'ordine e della salubrità degli ospedali, delle cliniche e degli altri ambienti legati al progetto, e i servizi di controllo, sicurezza e protezione dei beni e delle persone presenti negli spazi aziendali.

Il costo della voce **biglietteria e trasporti** è in linea con quanto rilevato nel precedente esercizio e sono prevalentemente relativi ai costi per gli spostamenti del personale internazionale per raggiungere le missioni, ai costi per il trasporto del personale locale in alcuni specifici contesti e ai costi per il vitto presso le missioni. In questa voce sono inoltre compresi i costi di trasporto legati all'attività del Programma Regionale di cardiocirurgia, in Eritrea dove un team sanitario si reca periodicamente all'Orotta Medical Surgical National Referral Hospital per identificare nuovi pazienti da operare al Centro Salam, effettuare visite di follow-up ai pazienti operati, garantire gratuitamente terapie farmacologiche.

Da rilevare inoltre anche l'aumento del costo dei voli aerei generalizzato che ha comportato un aumento dei costi a parità di servizi acquistati.

I **costi di spedizione** sono principalmente legati al trasporto di medicinali e di altro materiale dal magazzino in Italia agli ospedali. Tali costi sono aumentati sia a causa del rincaro delle tariffe di trasporto, sia per il maggior numero di spedizioni effettuate rispetto al 2024. Inoltre, i conflitti in corso in Sudan hanno reso necessario ricorrere a modalità di spedizione più costose. Dal 2024 al 2025 i costi di spedizione sono rimasti elevati, toccando massimi storici nel 2024. Nel 2025 si osserva una lenta normalizzazione, ma con forti differenze a seconda delle rotte utilizzate e una situazione ancora molto volatile.

I **costi di assicurazione** sono principalmente relativi ai costi per assicurare il personale locale operante all'interno dell'ospedale di Entebbe, la polizza di responsabilità civile verso terzi, all'assicurazione per i dipendenti espatriati che risulta in diminuzione rispetto al 2024 dato che non si sono verificati eventi che hanno comportato la richiesta di una copertura assicurativa ed ai premi di assicurazione sugli immobili utilizzati per le attività operative dell'associazione.

Per quanto riguarda le **commissioni e spese bancarie**, all'interno di quest'area sono contenute quelle direttamente imputabili ai progetti. Il costo sostenuto per il 2025 registra una flessione, dovuta all'utilizzo di canali di pagamento più efficienti.

Le **dotazioni di sicurezza** comprendono tutti gli strumenti, dispositivi e attrezzature forniti dall'Associazione per prevenire rischi, proteggere i lavoratori e garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro, in conformità alla normativa sulla salute e sicurezza.

I **costi da partner di progetto** sono i costi relativi ai servizi prestati da associazioni o altri soggetti con i quali Emergency collabora per la realizzazione dei suoi progetti. La variazione in aumento è legata ai progetti in Ucraina ed Etiopia.

All'interno della voce, **servizi per il personale** sono ricompresi i costi per la formazione e l'aggiornamento del personale, i costi per i buoni pasto e servizio mensa del personale direttamente impiegato al coordinamento dei progetti.

I **costi per servizi da partecipare** sono rappresentativi del canone di noleggio pagato a Prua Rossa S.r.l., per il noleggio della life support e alla rifatturazione dei costi variabili legati all'attività di ricerca e soccorso in mare. L'aumento rispetto al 2024 è relativo alla missione effettuata con la "Flotilla per Gaza".

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 3) godimento beni di terzi.

| Variazione degli oneri per missioni operative - voce 3 | | | | |
|--|--|------------------|------------------|----------------|
| godimento beni di terzi | | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| canoni di noleggio diversi | | 104.325 | 109.916 | - 5.591 |
| canoni di locazione e affitto spazi | | 964.394 | 877.795 | 86.599 |
| canoni utilizzo piattaforme online | | 176.981 | 198.929 | - 21.948 |
| noleggio ambulanze | | 105.954 | 138.341 | - 32.387 |
| noleggio automezzi | | 591.976 | 627.335 | - 35.359 |
| totale godimento beni terzi | | 1.943.631 | 1.952.317 | - 8.686 |

All'interno dei canoni di locazione sono contenuti i costi per l'affitto delle guest house che ospitano gli operatori internazionali in missione, quelli per il magazzino che si occupa della gestione delle spedizioni del materiale alle missioni, quelli per i canoni pagati per l'affitto degli infopoint e quelli per le sedi di Venezia e di Roma, oltre alle relative spese condominiali. Sono inoltre ricompresi i costi per gli affitti di spazi per gli eventi organizzati dall'associazione e i costi per l'utilizzo di piattaforme online.

I canoni di locazione si sono incrementati soprattutto con riferimento al progetto Gaza, che ha interessato l'intero anno.

I costi per noleggio automezzi comprendono i costi per i mezzi di trasporto del personale locale, con particolare riferimento ai progetti in Sudan e in Afghanistan.

Di seguito si dettano le voci relative alla voce 4) personale.

| Variazione degli oneri per missioni operative - voce 4 | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|------------------|
| personale | | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| oneri del personale internazionale e locale | | 28.164.166 | 28.518.235 | - 354.069 |
| totale personale | | 28.164.166 | 28.518.235 | - 354.069 |

Di seguito il dettaglio dei costi del personale impiegato nell'area dell'attività istituzionale suddiviso per progetti.

| Progetto | 2.025 | 2.024 | delta |
|--------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| AFGHANISTAN | 8.498.624 | 9.408.734 | - 910.110 |
| EMERGENZA GAZA | 825.237 | 128.108 | 697.129 |
| EMERGENZE | 2.399 | | 2.399 |
| IRAQ | 416.829 | 443.247 | - 26.418 |
| NESSUNO ESCLUSO | 479.321 | 414.304 | 65.017 |
| PROGRAMMA ETIOPIA | 52.684 | | 52.684 |
| PROGRAMMA ITALIA | 1.631.947 | 1.550.046 | 81.902 |
| CULTURA DI PACE | 1.725.923 | 1.636.085 | 89.838 |
| GRANT MANAGEMENT | 532.358 | 469.305 | 63.053 |
| REGIONAL PROGRAMME | 204.136 | 247.450 | - 43.314 |
| SAR | 475.559 | 461.869 | 13.691 |
| SIERRA LEONE | 1.190.856 | 1.015.477 | 175.379 |
| SUDAN | 4.031.988 | 5.054.733 | - 1.022.745 |
| SUPPORTO PROGETTI | 3.506.952 | 3.227.734 | 279.218 |
| UCRAINA | 319.836 | 225.589 | 94.247 |
| UGANDA | 4.269.516 | 4.235.554 | 33.962 |
| | | | |
| totale | 28.164.166 | 28.518.235 | - 354.069 |

La variazione del costo del personale sul progetto Afghanistan è principalmente legata ad una azione di revisione della turnistica del personale dipendente e ad una razionalizzazione delle figure impiegate.

La variazione del costo del personale del progetto Sudan è soprattutto legata alla situazione di conflitto ancora presente nel paese che non ha consentito la piena operatività dei progetti soprattutto nella prima parte del 2025.

L'incremento del costo del personale sul progetto Gaza è soprattutto legato all'impatto di dodici mesi dei costi del progetto.

La variazione relativa alla voce costi del personale a supporto delle missioni per euro 279.218 è principalmente relativa alla creazione di un ufficio specifico che si occupa esclusivamente della gestione delle risorse del field. Questa variazione in aumento è compensata da una variazione di uguale importo del costo dell'ufficio HR collocato all'interno dell'area di supporto generale.

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2025, suddiviso nelle diverse componenti per quanto riguarda il personale impiegato in Italia, personale espatriato e personale appartenente ai paesi nei quali sono presenti i progetti di Emergency. La variazione in diminuzione dei compensi del personale locale è soprattutto relativa al progetto in Sudan.

| Variazione del costo del lavoro. Attività interesse generale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| Retribuzioni al personale dipendente | 5.765.842 | 5.469.853 | 295.989 |
| Compensi a collaboratori al personale espatriato | 5.785.504 | 5.081.071 | 704.433 |
| Compensi al personale locale | 14.103.938 | 15.526.320 | -1.422.382 |
| Oneri sociali | 2.002.693 | 1.957.781 | 44.911 |
| Premi assicurativi | 46.375 | 45.641 | 734 |
| Trattamento di fine rapporto | 431.708 | 407.325 | 24.383 |
| Altri costi | 28.106 | 30.243 | -2.137 |
| TOTALI | 28.164.166 | 28.518.235 | -354.069 |

All'attività dell'Associazione contribuiscono sia una struttura professionale che una rete di volontari dislocata sull'intero territorio nazionale. I volontari in forza al 31 dicembre 2025 in Italia sono 2.851 e 59 all'estero. I volontari operanti in Italia risultano iscritti nel relativo registro.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 168 unità.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 5) ammortamenti.

| ammortamenti | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| ammortamento immobilizzazioni immateriali | 143.938 | 65.082 | 78.856 |
| ammortamento immobilizzazioni materiali | 1.220.008 | 989.776 | 230.232 |
| totale ammortamenti | 1.363.946 | 1.054.857 | 309.088 |

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

Nella voce ammortamenti immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento degli oneri sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda per la parte di costo non coperta da donazioni specifiche per euro 314.122.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla voce 6) accantonamenti per rischi e oneri

| Variazione degli oneri per missioni operative - voce 6 | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| accantonamento rischi e oneri | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| accantonamento missioni avviate | | | - |
| accantonamento oneri diversi per tasse locali Sudan | 198.292 | 512.041 | - 313.750 |
| accantonamento per imposte locali Uganda | 330.837 | | 330.837 |
| accantonamento per differenze cambio Sudan progetti finanziati | 409.923 | 541.188 | - 131.265 |
| altri oneri | 145.024 | 159.535 | - 14.511 |
| accantonamento svalutazione crediti | - | 2.250 | - 2.250 |
| totale accantonamento rischi e oneri | 1.084.076 | 1.215.014 | - 130.939 |

Gli accantonamenti al fondo oneri diversi sono principalmente relativi:

- all'accantonamento al fondo rischi ed oneri che riguarda l'accantonamento di euro 198.292 di tasse sui compensi al personale sudanese che al momento non è stato possibile versare alle competenti autorità. Pertanto, prudenzialmente, sono state conteggiate le relative ritenute che sono state accantonate nel fondo per rischi ed oneri.
- Ad imposte da versare al governo ugandese per le quali vi è il dubbio che rientrino nell'esenzione riconosciuta all'Associazione. Sono in corso delle interlocuzioni con le autorità per definire la posizione debitoria.
- alle differenze cambio attive rilevate sulla sterlina sudanese utilizzando il tasso di cambio InforEuro, che è molto diverso dal tasso di cambio effettivo del paese, per le quali non è noto se il donatore chiederà la restituzione di questi fondi oppure darà autorizzazione al loro impiego nel progetto finanziato per un importo di euro 409.923.
- ad un importo stimato di euro 94.000 per maggiori costi sulle spedizioni effettuate e da effettuare nel primo semestre 2026, a causa della situazione geopolitica.
- alla stima di iva da versare a fronte della mancata esportazione di beni entro il termine previste di 180 giorni.

Di seguito si dettaglia la voce 7) oneri diversi di gestione

| Variazione degli oneri diversi di gestione - voce 7 | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| oneri diversi di gestione | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| imposte e tasse | 24.432 | 29.319 | - 4.887 |
| differenze cambio | 912.738 | 364.648 | 548.090 |
| differenze da traduzione valori | 2.084.259 | 343.432 | 1.740.827 |
| oneri diversi per progetti | 41.699 | 260.672 | - 218.973 |
| altri oneri una tantum | 147.152 | 637.195 | - 490.043 |
| svalutazione beni ammortizzabili | | 82.832 | - 82.832 |
| totale oneri diversi di gestione | 3.210.281 | 1.718.098 | 1.492.183 |

La voce **differenze cambio** rappresenta le differenze **effettivamente rilevate** tra la moneta locale e le valute euro/dollaro, originate da operazioni regolate o da adeguamenti di valore basati sui tassi di cambio effettivamente applicati durante l'esercizio.

La voce **differenze da traduzione valori** invece indica la differenza tra la moneta di conto utilizzata nei diversi paesi dove l'Associazione opera, e l'euro. Essa è pertanto riferita ai conti denominati in valuta estera

che vengono convertiti a fine esercizio, per adeguare i saldi in valuta ai tassi di cambio di chiusura, generando quindi una differenza espressa in euro.

All'inizio dell'anno, a causa della mancata convergenza tra il tasso di cambio InforEuro/Banca d'Italia dell'euro rispetto alla sterlina sudanese e il tasso di cambio effettivamente applicato nel Paese, per la contabilizzazione dei costi in valuta locale è stato utilizzato il tasso effettivo. Tale scelta ha consentito di predisporre una reportistica maggiormente rappresentativa della realtà economica.

Questa modalità ha tuttavia comportato la rilevazione di differenze cambio sui saldi riportati dall'esercizio precedente, derivanti dalla riconversione dei valori secondo il tasso effettivamente applicato.

Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate sulla base del tasso di cambio InforEuro e sono soprattutto relative ai progetti Sudan e Afghanistan e la variazione rispetto all'anno 2024 è relativa al deteriorarsi del tasso di cambio valuta locale verso euro e verso dollaro.

All'interno della voce oneri diversi per progetti sono inoltre inseriti i costi sostenuti per il pagamento delle bollette per le forniture di luce elettrica a favore dei beneficiari rientranti nel progetto Nessuno Escluso.

Di seguito si dettagliano la voce 9) e 10) del rendiconto economico.

| Variazione accantonamento/utilizzo riserva vincolata | | | | |
|---|---|-------------------|------------------|------------------|
| accantonamento/utilizzo riserva vincolata | | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| Accantonamento riserva vincolata OI 5 per mille | | 5.403.394 | 5.188.766 | 214.628 |
| Accantonamento riserva vincolata OI lasciti | | 1.828.750 | 1.569.478 | 259.272 |
| Accantonamento riserva vincolata OI progetti specifici | | 5.374.832 | | 5.374.832 |
| totale accantonamenti | | 12.606.975 | 6.758.245 | 5.848.731 |
| utilizzo riserva vincolata OI | - | 3.543.183 | 5.747.918 | 2.204.735 |
| Utilizzo/storno fondi rischi per missioni | | | 400.000 | 400.000 |
| totale utilizzo riserve | - | 3.543.183 | 6.147.918 | 2.604.735 |
| totale accantonamento/utilizzo riserva vincolata | | 9.063.792 | 610.327 | 8.453.465 |

La voce variazione accantonamento/utilizzo riserva vincolata accoglie gli incrementi e i decrementi della riserva vincolata del patrimonio netto, derivanti rispettivamente dall'accantonamento di risorse soggette a vincolo di destinazione e dall'utilizzo delle stesse per la realizzazione delle finalità cui erano destinate, in conformità all'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare, gli accantonamenti si riferiscono:

- 1) all'incremento della riserva vincolata per la copertura dei costi per attività istituzionali con i proventi del 5 per mille prevista da parte degli organi istituzionali
- 2) all'accantonamento a riserva vincolata sui lasciti per la parte di immobili acquisiti a patrimonio ma non ancora venduti al 31 dicembre 2025.
- 3) all'accantonamento alla riserva vincolata a specifici progetti come sotto specificato:
 - a. derivante dalla mancata finalizzazione dei fondi richiesti ai donatori istituzionali per la copertura dei costi del Salam center di Khartoum per euro 1.000.000.
 - b. relativo alla volontà di finanziare per 12 mesi l'attività delle cliniche di Mayo e di Nyala, che al momento della predisposizione del budget hanno potuto essere finanziati solo per 6 mesi

- c. relativo alla possibile mancata copertura di costi relativi al progetto di Afghanistan per euro 2.000.000.
- d. Agli investimenti previsti a budget per la realizzazione del nuovo sito istituzionale e della campagna “ripudia” per euro 400.040.
- e. Al finanziamento dell’attività di risposta alle emergenze umanitarie, deliberata dal consiglio direttivo dell’ente, che necessita di avere fondi propri disponibili per poter essere avviata, per euro 1.000.000.

L’utilizzo della riserva vincolata è relativo alla parte di copertura dei costi per attività istituzionali sull’esercizio 2025 mediante utilizzo dei proventi del 5 per mille, accantonati negli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta la suddivisione per progetto dei costi sostenuti.

| Progetto | 2025 | % | 2.024 | % | delta |
|---|-------------------|-------------|-------------------|-------------|------------------|
| Afghanistan | 17.093.448 | 26% | 18.396.134 | 28% | - 1.302.687 |
| Emergenze | 30.609 | 0% | 37.518 | 0% | - 6.909 |
| Emergenza Gaza | 1.715.064 | 3% | 672.901 | 1% | 1.042.163 |
| Iraq | 702.779 | 1% | 764.463 | 1% | - 61.684 |
| Nessuno escluso | 1.031.861 | 2% | 983.404 | 1% | 48.457 |
| Programma Italia | 2.291.914 | 3% | 2.358.044 | 4% | - 66.129 |
| Regional programme | 628.532 | 1% | 663.219 | 1% | - 34.687 |
| Sar | 3.184.996 | 5% | 3.086.213 | 5% | 98.784 |
| Sierra Leone | 3.423.748 | 5% | 3.120.358 | 5% | 303.391 |
| Sudan | 14.735.599 | 22% | 17.405.046 | 26% | - 2.669.447 |
| Supporto e coordinamento progetti | 6.302.793 | 9% | 4.444.563 | 7% | 1.858.230 |
| Ucraina | 1.160.351 | 2% | 771.833 | 1% | 388.518 |
| Uganda | 8.119.197 | 12% | 7.989.775 | 12% | 129.422 |
| Cultura di pace | 4.802.038 | 7% | 4.681.082 | 7% | 120.956 |
| Programma Etiopia | 306.708 | 0% | 106 | 0% | 306.601 |
| Grant management | 1.118.473 | 2% | 1.030.556 | 2% | 87.917 |
| totale | 66.648.109 | 100% | 66.405.214 | 100% | 242.895 |
| utilizzi/accantonamenti riserve | 7.203.582 | | 1.010.327 | | 6.193.255 |
| totale costi attività interesse generale | 73.851.691 | | 67.415.541 | | 6.436.150 |

Il delta sulla parte supporto progetti è legato per euro 312.350 alla creazione di un ufficio HR esclusivamente dedicato alla gestione del personale direttamente impiegato sui progetti.

La differenza sul progetto Afghanistan è principalmente dovuta ad una riorganizzazione del personale sul progetto e ad una ricontrattazione dei costi di alcuni servizi.

La differenza sul progetto Sudan è per la maggior parte relativa alla riduzione del costo per acquisto di carburante in seguito al ripristino del funzionamento delle centrali elettriche.

B1) Proventi da attività diverse

| B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 2) Contributi da soggetti privati | 92.554 | 48.385 | 44.169 |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 3.654.282 | 3.148.574 | 505.708 |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi | 3.707 | 2.698 | 1.009 |
| 7) Rimanenze finali | 183.441 | 276.289 | - 92.848 |
| totale | 3.933.984 | 3.475.946 | 458.038 |

L'art. 6 del Codice del terzo settore prevede che gli ETS possano esercitare attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, a condizione che ciò sia espressamente previsto in statuto e che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

Il decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 non definisce le attività diverse da un punto di vista qualitativo: si stabilisce infatti che esse, indipendentemente dal loro oggetto, si considerano strumentali rispetto alle attività di interesse generale se sono esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Le attività diverse vengono invece definite da un punto di vista quantitativo ed è quindi il carattere della secondarietà a fornire gli effettivi criteri e limiti delle stesse rispetto alle attività di interesse generale.

Le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Se l'ente rispetta almeno uno di questi due criteri, le attività diverse vengono considerate secondarie rispetto alle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda Emergency, vengono rispettati entrambi i parametri esposti, come si può evincere dallo schema di rendiconto.

Attività commerciale

L'attività commerciale, esercitata in via residuale, si è storicamente sviluppata lungo due linee: la produzione e la vendita di gadget e di bomboniere solidali, e l'organizzazione dei Negozi di Natale.

Nel 2025, il team dell'ufficio commerciale, ha proseguito il lavoro avviato l'anno precedente di ideazione e produzione della linea R1PUD1A, per veicolare il messaggio della campagna contro la guerra, attraverso la vendita di prodotti commerciali.

Per il Natale 2025 sono stati aperti i negozi di Natale in 24 città, grazie al prezioso supporto dei volontari coinvolti nell'allestimento e nella gestione del singolo punto vendita. I ricavi dell'attività commerciale comprendono sia i ricavi della parte e-commerce che quelli dei negozi di Natale in spazi fisici.

Sono state ulteriormente aumentate le categorie merceologiche e i prodotti sul sito di e-commerce EMERGENCY Shop, cercando di migliorare la qualità e i livelli di servizio garantiti ai clienti sostenitori. Tutto

questo con l'obiettivo di dare la possibilità agli acquirenti di sostenere l'associazione e i valori portanti attraverso l'acquisto di prodotti brandizzati e realizzati attraverso collaborazioni con realtà che desiderano creare circuiti virtuosi e si sforzano per promuovere il benessere delle persone e dell'ambiente.

Le rimanenze di beni sono relative a gadgets acquistati e a beni donati presenti a magazzino a fine anno, parte dei quali sono stati realizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2026. Relativamente alle rimanenze dell'esercizio 2025 non si è ritenuto necessario procedere a svalutare i beni residui, che sono stati ritenuti realizzabili nel corso dell'esercizio 2026.

B2) Oneri attività diverse

Per quanto riguarda gli oneri attinenti a queste attività si riportano di seguito i dettagli per natura.

Nello specifico queste attività riguardano la vendita di gadgets tramite sito ecommerce e le vendite effettuate tramite i negozi, specialmente durante il Natale.

Sono inoltre contenuti i costi relativi alle attività degli spettacoli teatrali posti in essere da Emergency nell'ambito della promozione della cultura di pace, gestiti in regime commerciale.

I proventi di queste attività sono destinati a finanziare l'attività di interesse generale di cui al punto A) del presente rendiconto.

| Variazione degli oneri per attività diverse | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| b) Costi e oneri da attività diverse | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.398.231 | 1.124.366 | 273.865 |
| 2) Servizi | 577.912 | 573.674 | 4.238 |
| 3) Godimento beni di terzi | 173.225 | 192.686 | - 19.461 |
| 4) Personale | 183.444 | 181.156 | 2.289 |
| 5) Ammortamenti | 463 | 2.191 | - 1.727 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | | - | - |
| 7) Oneri diversi di gestione | 14.133 | 16.067 | - 1.934 |
| 8) Rimanenze iniziali | 276.289 | 290.431 | - 14.141 |
| Totale | 2.623.697 | 2.380.569 | 243.128 |

Di seguito i dettagli per natura di costo:

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 1 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| acquisti materie prime sussidiarie e di consumo | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| acquisti gadget | 1.377.659 | 1.104.570 | 273.089 |
| acquisti per manutenzioni e riparazioni | - | 48 | - 48 |
| cancelleria e stampati | - | - | - |
| oneri combustibile e carburante | 255 | 114 | 141 |
| oneri materiale informatico | 180 | 5.532 | - 5.352 |
| oneri per altro materiale | 17.494 | 12.698 | 4.796 |
| oneri per articoli promozionali e pubblicazioni | 2.644 | 1.405 | 1.238 |
| totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo | 1.398.231 | 1.124.366 | 273.865 |

All'interno della voce materie prime sussidiarie di consumo sono contenuti i beni acquistati e donati per i negozi di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per erogazioni liberali.

Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Queste attività sono rilevanti ai fini dell'Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

La variazione è dovuta all'aumento degli acquisti effettuati, per alimentari e merce da vendere all'interno dei negozi, aperti durante il periodo natalizio, il cui numero è aumentato rispetto all'anno 2024.

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 2 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| servizi | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| assicurazioni | 6.088 | 5.653 | 435 |
| commissioni bancarie e di incasso | 33.338 | 31.531 | 1.807 |
| consulenze professionali | 12.744 | 9.991 | 2.752 |
| costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio | 19.188 | 22.085 | - 2.896 |
| costi comunicazione e iniziative e cultura di pace | 201.783 | 224.320 | - 22.537 |
| costi funzionamento sistemi informativi | 23.340 | 19.269 | 4.071 |
| oneri per manutenzioni e riparazioni | 3.871 | 1.181 | 2.690 |
| pulizie e sorveglianza | 4.506 | 6.334 | - 1.828 |
| servizi commerciali | 107.165 | 103.617 | 3.548 |
| servizi per il personale | 8.436 | 6.085 | 2.351 |
| spedizioni nazionali e internazionali | 143.501 | 129.867 | 13.633 |
| utenze | 13.952 | 13.740 | 211 |
| totale servizi | 577.912 | 573.674 | 4.238 |

In questa voce sono compresi i servizi a supporto delle attività diverse, tra le quali i costi di advertising, la consulenza creativa e i servizi di assistenza e supporto informatico.

I servizi commerciali sono principalmente relativi alle fee pagate al fornitore per la gestione delle vendite effettuate tramite sito ecommerce.

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 3 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Godimento beni di terzi | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| canoni di noleggio | 23.827 | 28.767 | - 4.940 |
| canoni di locazione e affitto spazi | 149.398 | 163.919 | - 14.521 |
| Godimento beni di terzi | 173.225 | 192.686 | - 19.461 |

I costi di godimento di beni di terzi rappresentano i costi pagati per l'utilizzo di beni di proprietà di terzi soggetti.

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 4 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Personale | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| retribuzioni personale dipendente | 135.938 | 130.085 | 5.853 |
| oneri personale dipendente | 35.794 | 39.985 | - 4.191 |
| accantonamento tfr | 10.699 | 10.123 | 576 |
| altri costi del personale | 426 | 410 | 16 |
| inail personale dipendente | 588 | 554 | 34 |
| totale personale | 183.444 | 181.156 | 2.289 |

I costi del personale evidenziati in quest'area del rendiconto sono quelli relativi al personale direttamente impiegato nelle attività diverse.

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 5 | | | |
|--|------------|--------------|----------------|
| | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| ammortamenti | | | |
| ammortamento immobilizzazioni immateriali | - | | - |
| ammortamento immobilizzazioni materiali | 463 | 2.191 | - 1.728 |
| totale ammortamenti | 463 | 2.191 | - 1.728 |

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 7 | | | |
|--|---------------|---------------|----------------|
| | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| oneri diversi | | | |
| imposte e tasse diverse | 6.710 | - | 6.710 |
| altri oneri | 7.422 | 16.067 | - 8.645 |
| totale oneri diversi | 14.133 | 16.067 | - 1.934 |

Si riferiscono principalmente ad imposte di bollo e di registro, nonché a tasse comunali, legate all'attività dei negozi.

| Variazione degli oneri per attività diverse - voce 8 | | | |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| rimanenze | | | |
| rimanenze di merci | 276.289 | 290.431 | - 14.142 |
| totale rimanenze | 276.289 | 290.431 | - 14.142 |

Le rimanenze iniziali di merci sono relative ad acquisti effettuati a fine anno 2024 e non realizzati durante l'esercizio tramite la vendita.

Si segnala che la quasi totalità di questi beni sono stati venduti nel corso dell'anno 2025 anche tramite gli infoshop, aperti tutto l'anno.

C1) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In quest'area vengono contabilizzati i componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di fundraising ha la finalità di coltivare durature relazioni con i donatori che vogliono e possono donare risorse a favore di altre persone che ne hanno bisogno. Queste relazioni permettono di attivare le risorse necessarie a realizzare le finalità di interesse generale dell'Associazione.

Tale attività viene gestita principalmente tramite le attività di donor care, con campagne strutturate di raccolta fondi, mediante eventi di raccolta fondi, con campagne sui lasciti testamentari e tramite l'attività dei volontari.

Anche per il 2025 è proseguita l'attività di acquisizione di nuovi donatori attraverso i canali online e poi con il dialogo diretto grazie ai dialogatori che hanno raccontato del lavoro di Emergency alle persone incontrate in spazi commerciali e piazze di tutta Italia, dando loro l'opportunità di divenire donatori regolari.

Le donazioni incassate, che presentano un vincolo di utilizzo su uno specifico progetto posto dai donatori, sono pari ad euro 2.065.467, sono state contabilizzate nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" e verranno inserite all'interno della voce di ricavo contributi da soggetti privati all'atto della loro utilizzazione.

Tali proventi non compaiono pertanto all'interno della voce proventi da raccolta fondi.

Donatori individuali

Il 2025 è stato un anno che ha visto la risposta straordinaria dei donatori alla situazione di Gaza e alla campagna di raccolta fondi a favore delle Vittime di Guerra lanciata da Emergency, con un numero molto alto di nuovi sostenitori e la conferma del sostegno dei donatori esistenti, sia con donazioni una tantum che regolari. Sono 174.539 i donatori, regolari e una-tantum, che nel 2025 ci hanno dimostrato la loro fiducia sostenendo i progetti di Emergency con una donazione, consentendoci di poter continuare a curare ogni giorno migliaia di persone in maniera indipendente e neutrale. Attraverso campagne di direct mailing, direct e-mail marketing, telemarketing e dialogo diretto, nel corso di tutto l'anno abbiamo informato i nostri donatori, raccontato loro le testimonianze dei colleghi dal campo, inviando aggiornamenti e raccontando le storie dei beneficiari, rafforzando il legame e l'appartenenza con l'organizzazione. Della totalità dei donatori 66.463 persone hanno deciso di sostenere Emergency in maniera regolare, attraverso un contributo mensile o annuale e 108.000 con una donazione una tantum.

Nella tabella sotto riportata viene illustrato il dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività di raccolta fondi.

| C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali | 35.317.620 | 28.203.866 | 7.113.754 |
| 1bis) Proventi da lasciti immobiliari cambio principio contabile | 1.828.750 | 1.569.478 | 259.272 |
| totale voce 1 Proventi raccolte fondi abituali | 37.146.370 | 29.773.344 | 7.373.026 |
| 1a) Proventi da raccolte fondi Uganda | | | - |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 2.145.421 | 1.446.392 | 699.029 |
| 3) Altri proventi | 179.752 | 99.240 | 80.512 |
| totale | 39.471.543 | 31.318.976 | 8.152.567 |
| donazioni inserite a riserve | 1.938.617 | 3.086.878 | - 1.148.260 |
| donazioni utilizzate da riserve | - 1.366.589 | - 3.541.119 | 2.174.530 |
| proventi lasciti immobiliari non realizzati | - 1.828.750 | - 1.569.478 | - 259.272 |
| totale importo raccolta fondi | 38.214.821 | 29.295.255 | 8.919.565 |

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille che trova collocazione nell'area A del rendiconto, considerando anche quanto inserito/utilizzato dalle riserve vincolate e al netto dei proventi da lasciti non realizzati, risulta in aumento rispetto all'anno 2024.

I proventi della raccolta fondi sono relativi sia alle donazioni una tantum, che a quelle regolari, alle donazioni derivanti dall'attività dei gruppi di volontari nonché a quelle derivanti dai lasciti. Nel 2025 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo gli investimenti sui progetti ed assicurarne la sostenibilità.

Come sopra precisato gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni legate ad attività abituali ed occasionali anche tramite le attività dei volontari, i proventi da titoli e fondi derivanti dalla liquidazione di successioni e i ricavi per gli immobili, pervenuti nel corso del 2025 all'Associazione a titolo di successione o donazione. I beni immobili acquisiti nel corso del 2025 e non realizzati nel corso dello stesso esercizio sono valutati, come prescritto dai nuovi principi contabili, al fair value per un importo totale di euro 1.828.750.

Per quanto riguarda i terreni, la valutazione è stata fatta sulla base della rendita catastale data la marginalità dell'importo e l'onerosità di applicazione della stima al fair value così come previsto dal punto 33 lettera b del principio contabile.

C2) oneri attività raccolta fondi

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla raccolta fondi si evidenziano le seguenti variazioni:

| d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| | | | - |
| 1) su rapporti bancari | 38.234 | 22.331 | 15.903 |
| 2) su prestiti | 41.269 | 91.738 | - 50.469 |
| 4) da altri beni patrimoniali | 2 | 14.007 | - 14.005 |
| 6) altri oneri | 300.000 | 500.000 | - 200.000 |
| | | | |
| Totale | 379.505 | 628.076 | - 248.571 |

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori. Tale attività è fondamentale per poter acquisire nuovi donatori regolari a supporto delle attività umanitarie che consentono ad Emergency di continuare ad avere una propria indipendenza economica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri per le raccolte fondi occasionali, in ossequio a quanto previsto dall'art. 87, comma 6 decreto legislativo 117/2017, è stato predisposto un rendiconto specifico, allegato alla presente relazione, nel quale sono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni."

All'interno della voce "altri oneri" sono contenuti gli oneri per le retribuzioni del personale direttamente impiegato nell'attività di raccolta fondi, i costi per le commissioni di incasso delle donazioni, i canoni per il funzionamento del gestionale utilizzato per la gestione delle donazioni. È contenuto inoltre l'accantonamento per euro 65.552 alla riserva vincolata da organi istituzionali legata alla rendicontazione del 5 per mille.

D1) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In quest'area del rendiconto vengono inseriti i costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

Gli interessi attivi bancari e quelli su titoli da reddito fisso sono rilevati al netto delle ritenute fiscali.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta, non in loco, risultano convertiti al tasso di cambio Banca d'Italia del mese di dicembre.

Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione mensile in euro dalle valute aventi corso legale nel paese, il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative di investimento.

| D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Da rapporti bancari | 310.888 | 392.938 | - 82.050 |
| 2) Da altri investimenti finanziari | 24.293 | 151.094 | - 126.801 |
| 3) Da patrimonio edilizio | 8.352 | 15.197 | - 6.845 |
| totale | 343.533 | 559.229 | - 215.696 |

La variazione rispetto al 2024 è rappresentata principalmente dalla riduzione degli interessi attivi bancari maturati su investimenti temporanei di liquidità conseguente alla riduzione dei tassi di interesse operata dalla banca centrale europea.

I ricavi da investimenti finanziari si riferiscono ai frutti di titoli di stato acquisiti tramite lasciti testamentari.

I proventi da patrimonio edilizio sono relativi ai canoni di locazione di fabbricati non strumentali, in attesa di essere realizzati.

D2) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

| Variazione degli oneri da attività finanziarie e patrimoniali | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| d) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| | | | - |
| 1) su rapporti bancari | 38.234 | 22.331 | 15.903 |
| 2) su prestiti | 41.269 | 91.738 | - 50.469 |
| 3) da altri beni patrimoniali | 2 | 14.007 | - 14.005 |
| 6) altri oneri | 300.000 | 500.000 | - 200.000 |
| Totale | 379.505 | 628.076 | - 248.571 |

I costi da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono ai costi per la tenuta e la gestione dei conti correnti funzionali all'attività dell'Associazione e non direttamente riferibili alle attività istituzionali.

La variazione sulla voce su costi da attività finanziarie e patrimoniali su prestiti, si riferisce agli interessi passivi sulle rate del mutuo contratto nel 2022 contratto per finanziare l'acquisto e il riallestimento della nave acquistata dalla partecipata Prua Rossa srl, per l'attività di ricerca e salvataggio in mare. Il decremento del costo è dovuto alla discesa dei tassi di interesse applicati dalla banca.

La voce altri oneri è relativa alla **svalutazione della partecipazione** totalitaria detenuta nella controllata Prua Rossa srl per l'importo relativo alle donazioni vincolate al progetto SAR, incassate nel corso

dell'esercizio 2025 e non utilizzate a copertura dei costi di Emergency, che sono state destinate all'abbattimento del debito di Prua Rossa srl nei confronti di Emergency.

Poiché la riduzione del debito di PR non genera benefici futuri per Emergency, si riconosce un impairment che riporta la partecipazione al suo valore recuperabile. Il test di impairment si effettua quando esistono indicatori di perdita di valore (*impairment indicators*), come richiesto da IAS 36.12-14.

Tra gli indicatori tipici:

- perdite operative ricorrenti;
- peggioramento della situazione finanziaria della partecipata;
- interventi della capogruppo che riducono benefici futuri

La valutazione ha tenuto conto della situazione economico-finanziaria della controllata, dell'intervento della capogruppo mediante rinuncia sostanziale al proprio credito, della mancanza di evidenze che suggeriscano una capacità della controllata di generare flussi di cassa futuri tali da ripristinare il valore contabile della partecipazione. Il valore recuperabile così determinato è risultato inferiore al valore contabile della partecipazione.

E1) Proventi di supporto generale

In quest'area sono compresi i costi, gli oneri e proventi da attività di supporto generale e sono da considerarsi tali, gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree del rendiconto. In particolare, sono compresi i proventi e gli oneri relativi alle funzioni information technology, gestione risorse umane e ricerca e selezione, funzione acquisti ed amministrazione, organi statutari, servizi di gestione della struttura della sede associativa e tutto ciò che non è direttamente imputabile alle aree di bilancio precedenti.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi dell'attività di interesse generale", ove non riconducibile ad un progetto specifico.

In questa sezione oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta.

| E) Proventi di supporto generale | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Voci | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 2) altri proventi supporto generale | 339.754 | 389.184 | - 49.430 |
| totale | 339.754 | 389.184 | - 49.430 |

Questi proventi sono principalmente relativi ad alcuni conguagli attivi relativi ad utenze e ad alcune sopravvenienze attive emergenti dalla sistemazione di partite pregresse.

E2) Oneri di supporto generale

Di seguito gli oneri per macrovoci.

| Variazione degli oneri di supporto generale | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| e) Costi e oneri di supporto generale | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 67.788 | 138.706 | - 70.918 |
| 2) Servizi | 1.296.345 | 1.285.675 | 10.670 |
| 3) Godimento beni di terzi | 383.132 | 396.496 | - 13.364 |
| 4) Personale | 2.573.211 | 2.316.176 | 257.035 |
| 5) Ammortamenti | 258.156 | 343.438 | - 85.282 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 270 | | 270 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 349.318 | 161.556 | 187.762 |
| 8) Accantonamento riserva vincolata | 163.815 | - | 163.815 |
| 9) Utilizzo riserva vincolata | - 177.340 | - 306.913 | 129.573 |
| Totale | 4.914.695 | 4.335.134 | 579.561 |

Per quanto riguarda i costi si riportano i dettagli delle diverse voci.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 1 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| acquisti materie prime sussidiarie e di consumo | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| acquisti per manutenzioni e riparazioni | 1.772 | 2.062 | - 290 |
| attrezzature ufficio | 7.778 | 9.637 | - 1.859 |
| medicinali e materiale sanitario | 1.185 | 7.515 | - 6.330 |
| oneri combustibile e carburante | 8.038 | 102.856 | - 94.819 |
| oneri materiale informatico | 12.839 | 2.930 | 9.909 |
| oneri per altro materiale | 8.849 | 12.634 | - 3.785 |
| oneri per articoli promozionali e pubblicazioni | 1.178 | 875 | 302 |
| oneri per viveri e vettovagliamento | 26.150 | 197 | 25.953 |
| totale acquisti materie prime sussidiarie e di consumo | 67.788 | 138.706 | - 70.918 |

La voce più rilevante è relativa ad acquisti di materiale informatico prevalentemente accessori per computer, pezzi di ricambio e altra strumentazione tecnica.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 2 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| servizi | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| assicurazioni | 83.028 | 72.823 | 10.204 |
| spese bancarie e postali | 10.180 | 8.693 | 1.487 |
| compensi organi istituzionali | 80.027 | 64.010 | 16.018 |
| consulenze professionali | 321.774 | 308.113 | 13.661 |
| costi biglietteria e trasporti vitto e alloggio | 88.660 | 91.458 | - 2.798 |
| costi comunicazione | 17.426 | 60.290 | - 42.864 |
| costi funzionamento sistemi informativi | 253.206 | 235.529 | 17.676 |
| oneri per manutenzioni e riparazioni | 106.430 | 126.421 | - 19.992 |
| pulizie e sorveglianza | 85.781 | 84.720 | 1.060 |
| servizi diversi | 10.095 | 19.874 | - 9.779 |
| servizi per il personale | 103.714 | 67.047 | 36.667 |
| spedizioni nazionali e internazionali | 4.438 | 4.043 | 395 |
| utenze | 130.240 | 131.915 | - 1.675 |
| produzione e allestimento eventi | - | 10.245 | - 10.245 |
| visti consolari | 1.348 | 494 | 853 |
| totale servizi | 1.296.345 | 1.285.675 | 10.670 |

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per gli spostamenti del personale di staff.
- le spese bancarie e postali legate ad attività di supporto o non direttamente attribuibili ad una delle aree di bilancio precedenti.
- i compensi al consiglio direttivo dell'Associazione, ai revisori contabili e alla società di revisione, certificazione e all'organismo di vigilanza.
- le consulenze professionali riguardano le prestazioni professionali da parte di studi notarili e legali e giuslavoristici, gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti.
- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione.
- I costi relativi ai sistemi informativi contengono principalmente i costi sostenuti per le attività di sviluppo e manutenzione del gestionale in uso all'Associazione. Tali costi trovano contropartita nella voce erogazioni liberali, essendo stati finanziati da un donatore.
- I servizi per il personale riguardano gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 3 | | | |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Godimento beni di terzi | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| canoni di noleggio | 177.734 | 147.179 | 30.555 |
| canoni di locazione e affitto spazi | 185.239 | 230.580 | - 45.340 |
| noleggio automezzi | 493 | 142 | 351 |
| canoni utilizzo piattaforme | 19.665 | 18.595 | 1.070 |
| totale servizi | 383.132 | 396.496 | - 14.435 |

Gli oneri per il godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni di abbonamento ai servizi informatici, per l'accesso ai servizi cloud, nonché quelli relativi ad altre attrezzature in uso presso la sede dell'associazione.

I canoni di locazione sono quelli relativi ai costi di affitto per i magazzini di Rho.

La variazione è relativa all'affitto di spazi per una serie di eventi che hanno coinvolto il personale dell'Associazione.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 4 | | | |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Personale | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| retribuzioni personale dipendente | 1.803.204 | 1.617.717 | 185.487 |
| oneri personale dipendente | 514.617 | 477.893 | 36.724 |
| costi collaboratori (compresi oneri e inail) | 32.213 | 27.629 | 4.584 |
| accantonamento tfr | 141.918 | 130.088 | 11.830 |
| inail personale dipendente | 7.810 | 7.101 | 710 |
| altri costi del personale | 73.448 | 55.748 | 17.700 |
| totale personale | 2.573.211 | 2.316.176 | 257.035 |

L'incremento del costo del personale è legato all'assunzione di figure specialistiche derivanti dalla necessità di introdurre figure per la gestione delle procedure di compliance richieste dai donatori istituzionali, nonché di figure a supporto delle attività di raccolta fondi.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 5 | | | |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| ammortamenti | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| ammortamento immobilizzazioni immateriali | 163.573 | 230.126 | - 66.554 |
| ammortamento immobilizzazioni materiali | 94.583 | 113.311 | - 18.728 |
| totale ammortamenti | 258.156 | 343.438 | - 85.282 |

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali contengono la quota di ammortamento del software gestionale implementato alla fine del 2022 ed entrato in funzione a gennaio 2023.

| Variazione degli oneri per attività di supporto - voce 7 | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|
| oneri diversi | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| imposte e tasse diverse | 14.502 | 14.406 | 96 |
| differenze cambio da traduzione valori | 278.486 | 106.556 | 171.930 |
| differenze cambio | 2.917 | 995 | 1.922 |
| altri oneri | 53.412 | 39.599 | 13.814 |
| totale oneri diversi | 349.318 | 161.556 | 187.762 |

Il costo della struttura, al netto degli utilizzi della riserva vincolata dagli organi istituzionali, si è attestato al 6% della raccolta fondi effettuata nell'anno, detto valore è diminuito rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, pari al 6,5%.

I costi di struttura sono influenzati dall'esigenza di assumere figure specialistiche necessarie per adeguare le procedure e la documentazione presenti all'interno dell'associazione a quanto richiesto dai donatori istituzionali, in termini di selezione dei fornitori, per migliorare i meccanismi di monitoraggio, audit interno e gestione del rischio. Inoltre, il maggior volume di progetti finanziati, genera un aumento proporzionale dei costi indiretti necessari per garantire qualità, coordinamento e supervisione.

La struttura è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, su collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche. Viene inoltre impiegato personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e una forte componente di supporto prestato dai volontari dell'Associazione.

| Variazione accantonamento/utilizzo riserve - voce 8-9 | | | |
|---|-----------------|------------------|----------------|
| accantonamento/utilizzo riserve | anno 2025 | anno 2024 | Variazioni |
| accantonamento riserve OI | 163.815 | - | 163.815 |
| utilizzo riserve OI | - 177.340 | - 306.912 | 129.572 |
| totale accantonamento/utilizzo | - 13.524 | - 306.912 | 293.387 |

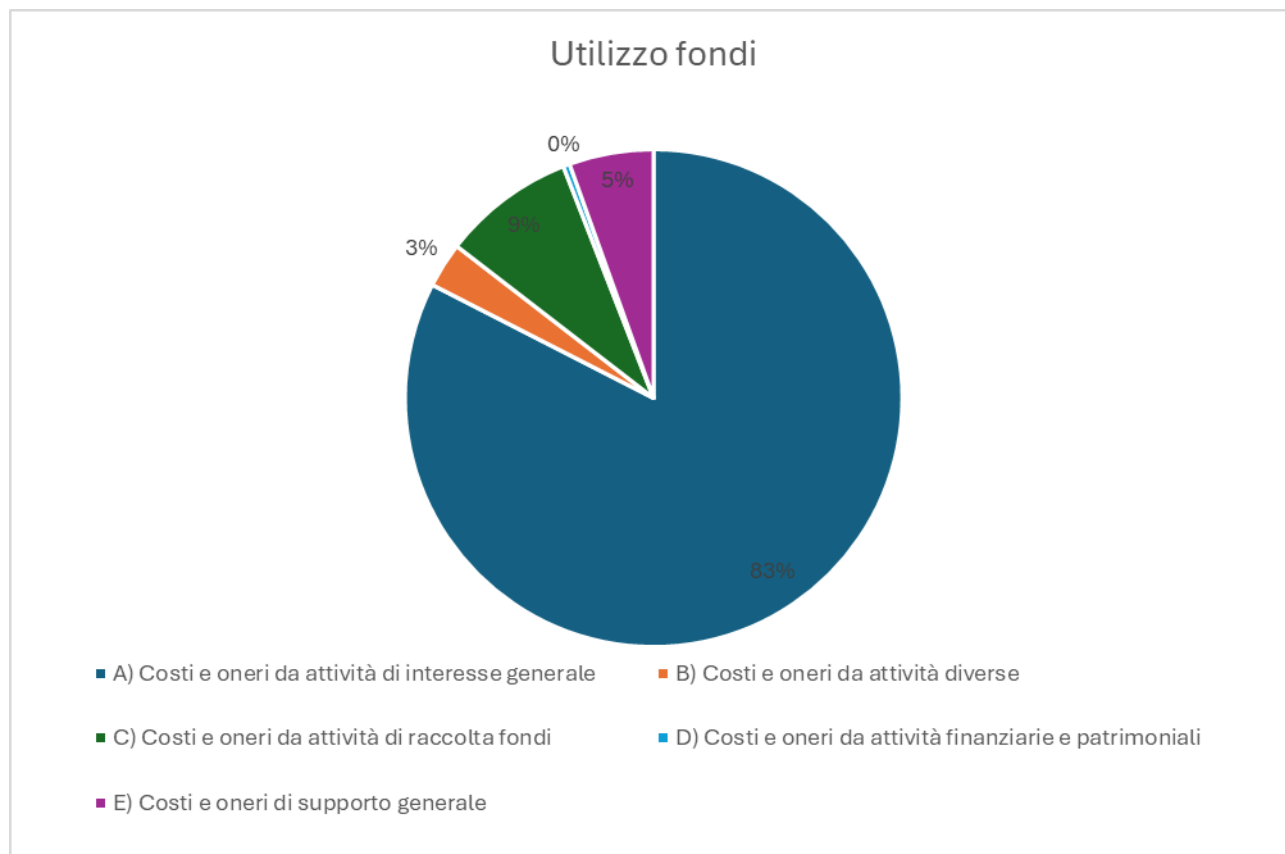
Le voci di accantonamento e di utilizzo delle riserve rappresentano le movimentazioni a conto economico che hanno in contropartita le riserve vincolate da organi istituzionali. In particolare, sul 2025 sono stati accantonati fondi per la copertura dei costi supporto e oneri generali per euro 163.815.

L'utilizzo della riserva è relativo alle coperture attraverso il 5 per mille dei costi afferenti a quest'area e alla riserva accantonata in occasione del passaggio a bene strumentale di un immobile acquisito da successione, a compensazione dell'importo degli ammortamenti inseriti nell'apposita voce per euro 35.200.

Suddivisione proventi vincolati/ liberi

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

| natura ricavo | libero | vincolato | |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Altri ricavi | 310.888 | - | |
| Contributi da enti comunitari | 27.318 | 16.612.480 | |
| Contributi da soggetti privati | 1.390.421 | 5.237.822 | |
| Contributi governi esteri | - | 4.234.835 | |
| Contributi istituzioni pubbliche | 7.475 | 2.008 | |
| Erogazioni liberali | 692.760 | 3.477.305 | |
| Proventi da quote associative | 15.900 | - | |
| Proventi da raccolte fondi | 32.746.540 | 6.545.251 | |
| Proventi del 5 per mille | 10.608.104 | - | |
| Ricavi da attività accessorie | 3.499.125 | - | |
| Ricavi diversi | 4.433.487 | 34.302 | |
| Rimanenze finali | 183.441 | - | |
| Totale complessivo | 53.915.459 | 36.144.003 | 90.059.462 |



Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare, è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano.

Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 268.892.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

La differenza con quanto dovuto nel 2024 è legata al passaggio dell'Associazione ad ETS ed il relativo ingresso nel RUNTS. Infatti, l'esenzione della Regione Lombardia è stata inquadrata all'interno del de minimis, ponendo un tetto all'esenzione di euro 300.000 in tre anni.

Nell'anno 2025 si registra Ires per euro 135.753 (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici). Tale importo è in aumento rispetto al 2024 per effetto dell'incremento del reddito della parte commerciale.

Altre informazioni di cui all'OIC 35 Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Postulato della continuità aziendale

Al fine di verificare e documentare la sussistenza del postulato della continuità aziendale il consiglio direttivo ha predisposto, come di consueto il budget 2026 che dimostra come l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Come più sopra riportato per far fronte ai rischi di mancato o insufficiente erogazione dei contributi governativi a finanziamento delle attività di gestione degli ospedali in Sudan, sono stati accantonati 4.500.000 euro volti a garantire la prosecuzione delle attività a fronte della mancata erogazione del contributo governativo.

Oltre alla predisposizione del budget 2026, il Consiglio Direttivo ha considerato una serie di fattori qualitativi e quantitativi che rafforzano la ragionevole aspettativa che l'ente possa continuare a operare nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. In particolare, l'Associazione ha predisposto una proiezione dei flussi finanziari attesi, che evidenzia disponibilità liquide sufficienti a coprire i fabbisogni operativi ordinari anche in caso di scenari avversi quali aumento del rischio paese, ritardi o riduzioni degli incassi dei donatori o incremento marginale dei costi di progetto.

Accanto a tali valutazioni interne, il Consiglio Direttivo ha considerato anche il deterioramento del contesto operativo del Paese in cui l'ente svolge parte delle proprie attività. In particolare:

- l'instabilità politico-istituzionale e/o economica del territorio di intervento potrebbe generare rallentamenti nell'attuazione dei progetti e nella gestione operativa;
- il peggioramento delle condizioni di sicurezza potrebbe comportare costi aggiuntivi non previsti (logistica, assicurazioni, misure di mitigazione);
- eventuali restrizioni normative locali potrebbero incidere sulle tempistiche di implementazione o sull'accesso ai beneficiari.

Questa analisi conferma l'assenza di tensioni di cassa nel periodo analizzato.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del budget 2026 approvato.

| voci | Budget 2026 |
|-----------------------------------|---------------|
| Proventi | 84.344 |
| Oneri | |
| oneri progetti | 56.722 |
| Supporto Progetti | 4.123 |
| totale progetti e supporto | 60.845 |
| Cultura di pace | 5.383 |
| totale attività statutarie | 66.228 |
| Raccolta Fondi | 10.243 |
| Funzionamento | 5.645 |
| totale altre attività | 15.888 |
| proventi /oneri diversi | - 2.202 |
| risultato | 26 |

Ad ulteriore supporto di questa analisi, si riportano i principali indici di bilancio.

Indici di liquidità

Indicano se l'azienda è in grado di far fronte ai pagamenti nel breve termine, quindi la presenza di denaro liquido (o attività a breve termine) per pagare tempestivamente i debitori.

Indici patrimoniali

Sono indici che analizzano le voci di bilancio, quali immobilizzazioni, debiti e crediti, patrimonio.

| indici | anno 2025 | anno 2024 | descrizione |
|--|-----------|-----------|--|
| Attività a breve termine / Passività a breve termine | 4,90 | 4,30 | Indici di liquidità generale; indicano la capacità generale delle liquidità di coprire debiti a breve termine; un risultato maggiore di 1, significa che le attività sono maggiori delle passività e quindi l'azienda è in grado di coprire i debiti a breve termine; |
| Patrimonio netto / Attività immobilizzate | 5,83 | 4,88 | Indice di copertura delle immobilizzazioni: mette a rapporto il capitale proprio con le immobilizzazioni, perché appunto le immobilizzazioni che sono state acquistate sono "coperte" dal capitale aziendale. Un valore superiore dello 0,7 è indice di una buona solidità |
| PN/totale passività | 0,70 | 0,65 | Grado di autonomia finanziaria: mette a rapporto il patrimonio netto con il totale delle passività, quindi indica se l'azienda si finanzia con mezzi propri o meno. Un valore compreso tra 0,56 a 0,66: l'azienda si finanzia in parte da fonti esterne e in parte con mezzi propri, in maniera equilibrata; |

Adeguati assetti

L'Associazione, come previsto dall'art. 2086 cod. civ., titolo IV, capo III., art. 30, comma 6, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si informa ai sensi di quanto previsto dall'Oic 35 che non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva o finanziamenti di uno specifico affare al cui rimborso totale o parziale del finanziamento medesimo siano destinati i proventi dell'affare stesso, o parte di essi.

Andamento economico e finanziario dell'ente

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha registrato un andamento economico complessivamente equilibrato, caratterizzato da una gestione ordinaria in linea con gli obiettivi programmati. I ricavi derivanti dalle attività istituzionali e da iniziative di raccolta fondi hanno consentito di coprire i costi operativi, garantendo la continuità delle finalità statutarie.

Dal punto di vista finanziario, la struttura patrimoniale si conferma solida: il livello delle disponibilità liquide risulta adeguato a fronteggiare i fabbisogni di breve e medio periodo e assicura un margine di sicurezza utile per la gestione degli imprevisti. L'equilibrio tra entrate e uscite è stato mantenuto tramite un'attenta programmazione delle attività e una gestione prudente delle risorse.

Le principali voci di costo si sono mantenute sotto controllo, senza scostamenti significativi rispetto al budget previsto, anche per effetto delle revisioni di budget effettuate nel corso dell'anno, per adeguare i budget alle reali prospettive di copertura e di spesa.

L'esercizio 2025 si è sviluppato in un contesto macroeconomico nazionale caratterizzato da una crescita moderata ma stabile. Le più recenti valutazioni ufficiali collocano il PIL italiano in aumento attorno allo

0,5%, un ritmo inferiore rispetto al 2024 ma coerente con un quadro di rallentamento generalizzato delle principali economie europee.

L'evoluzione dell'inflazione ha confermato un percorso di rientro verso livelli fisiologici: il tasso medio annuo si è stabilizzato attorno all'1,7%, sostenuto dalla normalizzazione dei costi energetici e da una politica monetaria più accomodante rispetto agli anni precedenti.

In questo contesto, il settore degli Enti del Terzo Settore (ETS) ha continuato a mostrare una crescente attenzione verso la sostenibilità economica e la diversificazione delle fonti di finanziamento. L'andamento della raccolta fondi ha risentito del contesto economico più ampio, caratterizzato da una dinamica dei prezzi in progressiva normalizzazione, da un rafforzamento del mercato del lavoro e da una maggiore stabilità dei consumi. Questi elementi hanno contribuito a mantenere un ambiente relativamente favorevole per le donazioni, pur in un clima generale di prudenza da parte delle famiglie e delle imprese.

All'interno di questo scenario nell'anno 2025, la raccolta fondi complessiva è aumentata principalmente per effetto dell'incremento dei contributi da grant, della raccolta fondi da privati sia individui che fondazioni ed altri enti.

Le principali voci di raccolta fondi riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo del 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, ai fondi governativi, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari.

La posizione di liquidità dell'Associazione è solida, con un aumento delle disponibilità liquide, che consente di avere un cuscinetto di liquidità per affrontare eventuali minori incassi o anticipi di cassa relativi ai progetti finanziati, garantendo la continuità nell'operatività dell'associazione.

Questo è stato possibile grazie a una gestione prudente del capitale circolante, ad una politica di gestione dei pagamenti e ad un flusso positivo degli incassi.

Per un Emergency, il rafforzamento della liquidità costituisce un fattore rilevante in termini di sostenibilità delle attività istituzionali e di continuità nell'offerta delle cure e nel mantenimento dei suoi ospedali e cliniche. Una maggiore disponibilità di cassa consente infatti di far fronte con serenità agli impegni correnti, di programmare interventi futuri con maggiore stabilità e di reagire con prontezza a eventuali esigenze straordinarie o opportunità di intervento in emergenza.

Il livello di indebitamento è rimasto stabile, con un rapporto debito/equity che si mantiene su livelli sostenibili. L'Associazione ha continuato a rispettare i propri obblighi finanziari senza ricorrere a nuovi finanziamenti, oltre a quello in essere per il finanziamento dell'acquisto e ristrutturazione della Life support in capo alla partecipata Prua Rossa S.r.l.

Le più recenti previsioni indicano per il 2026 una crescita economica ancora moderata. Secondo ISTAT, il PIL italiano è atteso aumentare dello 0,8% nel 2026, proseguendo un ritmo di espansione contenuto sostenuto principalmente dalla domanda interna.

L'inflazione dovrebbe invece rallentare ulteriormente, attestandosi intorno all'1,4–1,5%, complice la stabilizzazione dei prezzi energetici e della domanda (fonte ISTAT banca d'Italia).

Tuttavia, diversi fattori continuano a rappresentare un rischio per lo scenario macroeconomico: tra questi un contesto internazionale ancora fragile, l'incertezza geopolitica e le pressioni sui costi energetici, che potrebbero incidere sia sulla competitività delle imprese sia sul potere d'acquisto delle famiglie.

Per Emergency, questo scenario rappresenta un contesto in cui programmare le attività richiede prudenza. L'incertezza internazionale e le tensioni geopolitiche continuano infatti a incidere sui costi energetici e sulle materie prime, con possibili ripercussioni sulla sostenibilità economica delle attività e sulla capacità delle famiglie di contribuire ai progetti dell'Ente.

Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per 1.000 per l'anno fiscale 2024, pari a euro 10.608.104. Anche in questa edizione, Emergency è risultata essere la prima organizzazione fra gli enti del terzo settore ed enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 283.836 contribuenti, con una diminuzione di 6.791 preferenze rispetto al 5 per mille del 2023. Dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa 35 euro, importo leggermente in calo rispetto al 2022 che registrava un valore medio della donazione di 39 euro.

Informativa punto 23 OIC 35

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 35 al punto 23, si precisa che l'ente rispetta la prescrizione di cui all'art 16 del decreto legislativo n.117/2021 in merito alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rapporto uno a otto e che tale informativa viene inserita nel bilancio sociale.

Compensi erogati

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, si segnala che sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica, per un totale di euro 27.000 lordi, così come deliberato dall'assemblea dei soci nel febbraio 2021, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno anche percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 27.150.

Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 23.000.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di Emergency in Italia e all'Estero hanno operato 483 addetti così suddivisi:

| PERSONALE | 2.025 | 2.024 | | 2.025 | 2.024 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--|--------------|--------------|
| - | | | | | |
| dipendenti | 266 | 259 | Sportello Sassari | - | - |
| collaboratori | 177 | 155 | dipendenti | 2 | 2 |
| collaboratori professionisti | 26 | 33 | collaboratori | 1 | 1 |
| tirocinanti | 14 | 7 | tirocinati curricolari | - | - |
| - | - | - | - | - | - |
| | 483 | 454 | Unità mobile di Milano | - | - |
| | | | dipendenti | - | - |
| | | | collaboratori | - | - |
| sede Milano | - | - | - | - | - |
| dipendenti | 190 | 182 | Sportello orientamento socio sanitario Brescia | - | - |
| collaboratori | 4 | 3 | dipendenti | 2 | 2 |
| collaboratori professionisti | 15 | 18 | collaboratori | - | - |
| tirocinanti extracurricolari | 12 | 7 | tirocinio curricolare | - | - |
| tirocinanti curricolari | 2 | - | - | - | - |
| - | - | - | Sisma Emilia | - | - |
| sede Roma | - | - | dipendenti | - | - |
| dipendenti | 16 | 14 | collaboratori | - | - |
| stage non retribuito | - | - | collaboratori professionisti | - | - |
| - | - | - | - | - | - |
| sede Venezia | - | - | Minivan Art. 1 Ragusa | - | - |
| dipendenti | 3 | 3 | dipendenti | 4 | 3 |
| tirocinanti | - | - | collaboratori | - | - |
| | | | collaboratori professionisti | 1 | 1 |
| Infopoint Torino | - | - | - | - | - |
| dipendenti | 1 | 1 | Ragusa | - | - |
| | | | collaboratori | - | - |
| Programma Italia | - | - | - | - | - |
| coordinamento | - | - | Ambulatorio Milano | - | - |
| dipendenti | 6 | 8 | dipendenti | 5 | 5 |
| collaboratori | 2 | - | collaboratori | 2 | 3 |
| collaboratori professionisti | - | 1 | collaboratori professionisti | 2 | 3 |
| - | - | - | - | - | - |
| Poliambulatorio Marghera | - | - | - | - | - |
| dipendenti | 7 | 6 | SAR | - | - |
| collaboratori | 2 | 3 | dipendenti | 1 | 3 |
| collaboratori professionisti | - | 3 | collaboratori | 15 | 4 |
| tirocinio curricolare | - | - | collaboratori professionisti | 1 | 3 |
| - | - | - | | | |
| Rosarno | - | - | Nessuno Escluso | | |
| dipendenti | 2 | 3 | dipendenti | 8 | 8 |
| collaboratori | - | - | collaboratori | 5 | 5 |
| collaboratori professionisti | - | - | | | |
| Poliambulatorio Castel Volturno | - | - | Missioni all'estero | - | - |
| dipendenti | 2 | 2 | dipendenti | 10 | 12 |
| collaboratori | 1 | 1 | collaboratori | 88 | 88 |
| tirocinanti | - | - | collaboratori professionisti | 7 | 5 |
| - | - | - | collaboratori residenti all'estero | 56 | 43 |
| | | | | | |
| Poliambulatorio Ponticelli | - | - | | | |
| dipendenti | 7 | 5 | | | |
| collaboratori | 1 | 2 | | | |
| collaboratori professionisti | - | 1 | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | 273 | 263 | | 210 | 191 |
| | | | | 273 | 263 |
| | | | | 483 | 454 |

Prospetto dei costi figurativi relativi all'impiego di volontari

Nell'ambito delle risorse impiegate per il perseguimento delle finalità statutarie, l'associazione riconosce il contributo fondamentale dei propri volontari.

Gli oneri figurativi indicati si riferiscono alla quantificazione del valore del lavoro volontario prestato dagli iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, e costituiscono una rappresentazione del valore sociale generato dall'attività dell'ente, pur in assenza di oneri finanziari effettivi.

Alla base della stima di questo calcolo è stato utilizzato il costo di sostituzione per analogia di prestazione. Questa metodologia propone di considerare la retribuzione di una professione che comporti lo svolgimento di mansioni vicine a quelle che i volontari normalmente svolgono, utilizzando il cosiddetto "salario ombra" ovvero la retribuzione lorda media prevista nel contratto nazionale per figure assimilabili per compito svolti.

Anno 2025

| area impiego | stima costo sostituzione | attività | |
|----------------------------|--------------------------|--------------------|----------------|
| | | interesse generale | altre attività |
| comunicazione | 212.302 | 212.302 | |
| coordinamento volontari | 1.482.632 | 1.482.632 | |
| eventi | 573.219 | 573.219 | |
| negozi Natale | 466.170 | | 466.170 |
| raccolta fondi | 101.455 | | 101.455 |
| raccolta fondi aziende | 38.099 | | 38.099 |
| raccolta fondi individui | 114.685 | | 114.685 |
| scuola | 168.635 | 168.635 | |
| servizi supporto struttura | 112.855 | | 112.855 |
| supporto progetti | 15.475 | | 15.475 |
| progetto sociale Milano | 129.389 | 129.389 | |
| logistica e magazzino | 37.128 | 37.128 | |
| totale | 3.452.044 | 2.603.306 | 848.738 |

Rendiconto finanziario 2025

| Rendiconto finanziario (metodo indiretto) | 2025 | 2024 | delta |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale | | | |
| liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio | | | |
| Utile (perdita esercizio) netto esercizio | 166.932 | 92.010 | 74.922 |
| Imposte sul reddito | 404.646 | 158.659 | 245.987 |
| interessi passivi/attivi | - | - | - |
| 1. Utile (perdita) ante imposte | 571.578 | 250.669 | 320.909 |
| Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN | | | |
| Accantonamento Tfr | 828.119 | 683.490 | 144.629 |
| Ammortamenti | 1.623.485 | 1.486.227 | 137.258 |
| Altri accantonamenti | 1.109.639 | 1.212.765 | (103.126) |
| Ricavi da immobili non realizzati | 1.828.750 | 1.569.478 | 259.272 |
| <i>totale rettifiche elementi non monetari</i> | <i>5.389.993</i> | <i>4.951.960</i> | <i>438.032</i> |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN | 5.961.571 | 5.202.629 | 758.941 |
| <i>variazioni del capitale circolante netto</i> | | | |
| (incremento)/ decremento delle rimanenze | 92.848 | 14.142 | 78.707 |
| (incremento)/decremento dei crediti verso clienti | (153.622) | (35.180) | (118.442) |
| (incremento)/decremento crediti verso enti sovranazionali | 2.894.941 | (2.645.170) | 5.540.111 |
| (incremento)/decremento crediti verso altri | (296.991) | (216.535) | (80.456) |
| (incremento)/decremento crediti verso imprese controllate | 312.915 | 499.823 | (186.908) |
| incremento/(decremento) debiti v altri finanziatori | 486.719 | 3.623.654 | (3.136.935) |
| incremento/(decremento) debiti v/fornitori | 607.153 | 202.142 | 405.012 |
| incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali | 45.341 | 54.075 | (8.734) |
| Incremento/(decremento) Debiti tributari | 298.693 | (81.991) | 380.684 |
| Incremento/(decremento) Debiti vs controllate | 150.339 | 8.451 | 141.888 |
| Incremento/(decremento) Altri debiti | (344.375) | 483.919 | (828.294) |
| Incremento/(decremento) Debiti erogazioni liberali condizionate | | | |
| (incremento)/decremento ratei e risconti attivi | (99.517) | (27.559) | (71.958) |
| incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | (5.385) | 8.709 | (14.094) |
| 3. Totale variazioni capitale circolante netto | 3.989.058 | 1.888.479 | 2.100.579 |
| Altre rettifiche | | | |
| Imposte sul reddito | - 404.646,00 | - | (404.646) |
| Utilizzo tfr | (321.235) | (268.265) | (52.970) |
| Utilizzo fondi rischi | (1.802.517) | (805.820) | (996.697) |
| Interessi incassati/pagati | - | - | 0 |
| 4. Totale altre rettifiche | (2.528.398) | (1.074.085) | (1.454.313) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A) | 7.422.231 | 6.017.023 | 1.405.208 |
| B) Flussi finanziari derivanti da attività di investimento | | | |
| immobilizzazioni immateriali | | | |
| (Investimenti) | (416.242) | (24.222) | (392.020) |
| disinvestimenti | | | |
| immobilizzazioni materiali missioni | | | |
| (Investimenti) | (1.268.959) | (705.361) | (563.598) |
| disinvestimenti | 13.241 | 212.652 | (199.411) |
| immobilizzazioni materiali supporto | | | |
| (Investimenti) | (1.879.983) | (1.705.282) | (174.701) |
| disinvestimenti | 1.824.833 | 3.449.303 | (1.624.470) |
| attività finanziarie | | | |
| (Investimenti) | (48.734) | - | (48.734) |
| disinvestimenti | - | 4.911.585 | (4.911.585) |
| Utilizzo fondi | (84.080) | (152.547) | 68.467 |
| FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B) | (1.859.924) | 5.986.128 | (7.846.052) |
| C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento | | | |
| Mezzi di terzi | | | |
| Incremento debiti vs banche | 6.475 | (34.761) | 41.235 |
| Decrementi debiti vs banche | (510.132) | (503.656) | (6.475) |
| Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri finanziatori | | | |
| Accensione finanziamenti | | | |
| Rimborso finanziamenti | | | |
| Mezzi propri | | | |
| Aumento (diminuzione) patrimonio netto | 8.323.436 | (1.411.476) | 9.734.911 |
| FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C) | 7.819.779 | (1.949.893) | 9.769.671 |
| Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C) | 13.382.086 | 10.053.257 | 3.328.828 |
| Disponibilità liquide 1 gennaio | 56.956.342 | 46.903.086 | 10.053.257 |
| Disponibilità liquide 31 dicembre | 70.338.429 | 56.956.342 | 13.382.087 |
| totale variazione disponibilità liquide | 13.382.087 | 10.053.257 | 3.328.830 |

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2025 i conflitti armati hanno continuato a generare crisi umanitarie di vasta portata, con un impatto distruttivo sulle popolazioni civili, sulle infrastrutture essenziali e sui sistemi sanitari.

Nella striscia di Gaza, in Ucraina e in Sudan, dove la combinazione di violenza prolungata, sfollamenti forzati e collasso dei servizi di base sta determinando bisogni umanitari senza precedenti, nonostante i numerosi ostacoli, per garantire cure gratuite e rafforzare laddove è possibile, i sistemi sanitari locali.

Da oltre 31 anni sui fronti di guerra, Emergency ha denunciato una tendenza sempre più normalizzata: i civili come obiettivo deliberato dei conflitti armati contemporanei e impedimenti senza precedenti alle reti di protezione sociale e umanitaria.

Oltre all'intervento in emergenza, Emergency investe nello sviluppo sanitario dei paesi dopo che sono usciti da un conflitto. Per questo motivo Emergency è presente in Afghanistan, Iraq e Sierra Leone, dove attraverso la formazione, rimodulazione dei servizi sui nuovi bisogni, integrazione nei servizi sanitari nazionali e progressivo trasferimento delle responsabilità alle autorità locali, garantendo un diritto alla cura sostenibile nel tempo e nella qualità sostenibile nel tempo e nella qualità grazie anche a scambi transnazionali di competenze.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi tali da modificare i valori di bilancio o da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data del 31 dicembre.

Vi sono tuttavia intervenuti alcuni eventi rilevanti ai fini informativi, che si ritiene opportuno segnalare ai sensi del principio contabile OIC 29.

Mancata comunicazione elenco attribuzione 5 per mille

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2024 – dichiarazioni presentate nel 2024, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati. L'importo inserito a budget 2026 è pertanto stato stimato sulla base dell'andamento storico di tale provento. L'organo direttivo dell'Associazione sta monitorando attentamente la situazione per valutare la rimodulazione dei progetti in caso di mancanza di sufficienti coperture.

Mancata approvazione grant a copertura dei costi del programma Sudan

Dopo la chiusura dell'esercizio, l'Ente è stato informato della mancata approvazione di due grant originariamente attesi a copertura dei costi del programma operativo in Sudan.

In sede di chiusura del bilancio era stata prudenzialmente accantonata una riserva patrimoniale vincolata, destinata a fronteggiare la possibile mancata copertura dei costi da parte dei finanziatori.

La comunicazione della non approvazione dei grants costituisce un evento successivo che conferma condizioni già esistenti alla data di chiusura (ai sensi del principio contabile OIC 29), e non comporta modifiche ulteriori ai valori di bilancio, essendo già riflessa la relativa prudenza attraverso l'accantonamento patrimoniale.

L'impatto economico-finanziario definitivo dell'evento sarà gestito nell'ambito dell'esercizio successivo, utilizzando la riserva vincolata già stanziata.

Con riferimento al personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha continuato ad utilizzare la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale in ragione di due giorni alla

settimana, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione di tutte le attività che necessitano la presenza in sede.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2025 approvato.

Le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si concentrano sulla sostenibilità dell'ente in modo che l'Associazione possa continuare a perseguire le sue finalità statutarie in modo efficace e sostenibile nel tempo.

Questo include un monitoraggio costante da parte del consiglio direttivo:

- **della gestione delle risorse:** ottimizzazione delle risorse disponibili per garantire la continuità delle attività.
- **del controllo dei costi:** monitoraggio e riduzione dei costi operativi senza compromettere la qualità dei servizi.
- **della diversificazione delle entrate:** ricerca di nuove fonti di finanziamento per ridurre la dipendenza da un'unica fonte

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Si propone di destinare l'avanzo d'esercizio risultante dal rendiconto gestionale al patrimonio libero alla voce riserve di utili.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione predispone il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Rosa Miccio

